

ROZZANO 1975



SOSTEGNO AI SERVIZI PUBBLICI E AI CONSUMI SOCIALI

A CHE PUNTO SIAMO?

Anche alla scadenza del mandato di quest'ultimo quinquennio l'Amministrazione intende sviluppare attraverso queste pagine la sua volontà di partecipazione democratica sottoponendo a tutti i cittadini di Rozzano il bilancio di un lavoro costante e di importanti risultati che ne premiano l'indirizzo popolare e unitario.

L'impegno, prevalentemente costruttivo, dei partiti presenti in Consiglio Comunale e di tutti i lavoratori oscuri del Comune hanno contribuito a realizzare Rozzano come ci appare oggi sotto gli occhi.

Vi sono realizzazioni evidenti come le scuole, i servizi socio-sanitari, la refezione e i trasporti, il verde, i centri sportivi e realizzazioni meno evidenti come le opere di fognatura, l'ampliamento delle reti del gas e dell'acqua, le nuove strade e la manutenzione delle vecchie, l'illuminazione, ecc.

Tutto questo è stato in parte possibile, ed ha qualificato questa Amministrazione, per la grande vocazione popolare e l'ostinata volontà unitaria che, mi pare vada sottolineato, ha costituito un punto fermo nelle scelte della maggioranza.

Questo indirizzo ha, fra l'altro, stimolato il confronto dialettico, anche duro, con le opposizioni ed ha quindi permesso che Rozzano nascesse e divenisse una città ordinata e dotata di servizi pubblici di prim'ordine in una dimensione urbanistica equilibrata al servizio di tutti i suoi cittadini.

Detto questo, devo dire che vi sono ancora molti problemi da affrontare.

Lo sa la nostra gente che attraverso gli organismi di decentramento ci pone problemi vecchi

e nuovi, a volte gravi, ai quali ancora non si è riusciti a dare soluzione.

I soldi del Comune sono come la busta paga: con i soldi che sono dentro bisogna decidere cosa è più necessario a tutta la collettività.

A Rozzano, fortunatamente meno che negli altri Comuni dell'hinterland, esiste ancora un preoccupante problema di piccola delinquenza fra i minori. Noi siamo convinti che nessuna azione repressiva può restituirci questi giovani.

Siamo invece certi che la sfida a questa malattia sociale può essere vinta costruendo più scuole e più attrezzature sportive, sviluppando i momenti di incontro e di confronto e lottando contro la città-dormitorio.

Per questa sfida l'Amministrazione ha speso buona parte della sua busta paga.

Tutto ciò non è stato facile.

Sul piano locale abbiamo dovuto resistere alle pressioni dei privati che tendevano a creare insediamenti abitativi indiscriminati tesi ad invadere in senso speculativo ogni spazio verde che si rendeva disponibile.

Sul piano politico generale abbiamo dovuto affrontare dei tagli a bilancio effettuati dal governo centrale che solo negli anni 1974-75 si avvicina ai 400 milioni.

Abbiamo per questo chiesto a tutti i cittadini una mobilitazione di massa che deve diventare sempre più massiccia perché con il taglio di fondi da parte della Commissione Centrale per la finanza locale non si riesca a togliere ogni possibilità di autonomia ai Comuni e la conseguente paralisi della politica di servizi che le Amministrazioni popolari di Rozzano hanno da sempre perseguito.

Certo è difficile disgiungere la

responsabilità di questi attacchi alle autonomie da quelle forze che pur avendo responsabilità dirette governative ci hanno oggi portati a dover difendere dal collasso quegli strumenti di reale democrazia rappresentativa che sono i Comuni.

Il Trentennale della Resistenza cade nel paese in un clima torbido.

Si assiste al più alto tasso di Cassa integrazione guadagni dal dopoguerra, al risorgere di un fascismo sanguinario e senza scrupoli manovrato dalle multinazionali e dalle centrali della provocazione nazionali e internazionali, ad un attacco risorgente all'unità sindacale, e quello che più scandalizza, al ritorno su posizioni integraliste e quarantottesche da parte di alcuni gruppi politici tra l'altro, avversate da larghissime fasce del loro elettorato.

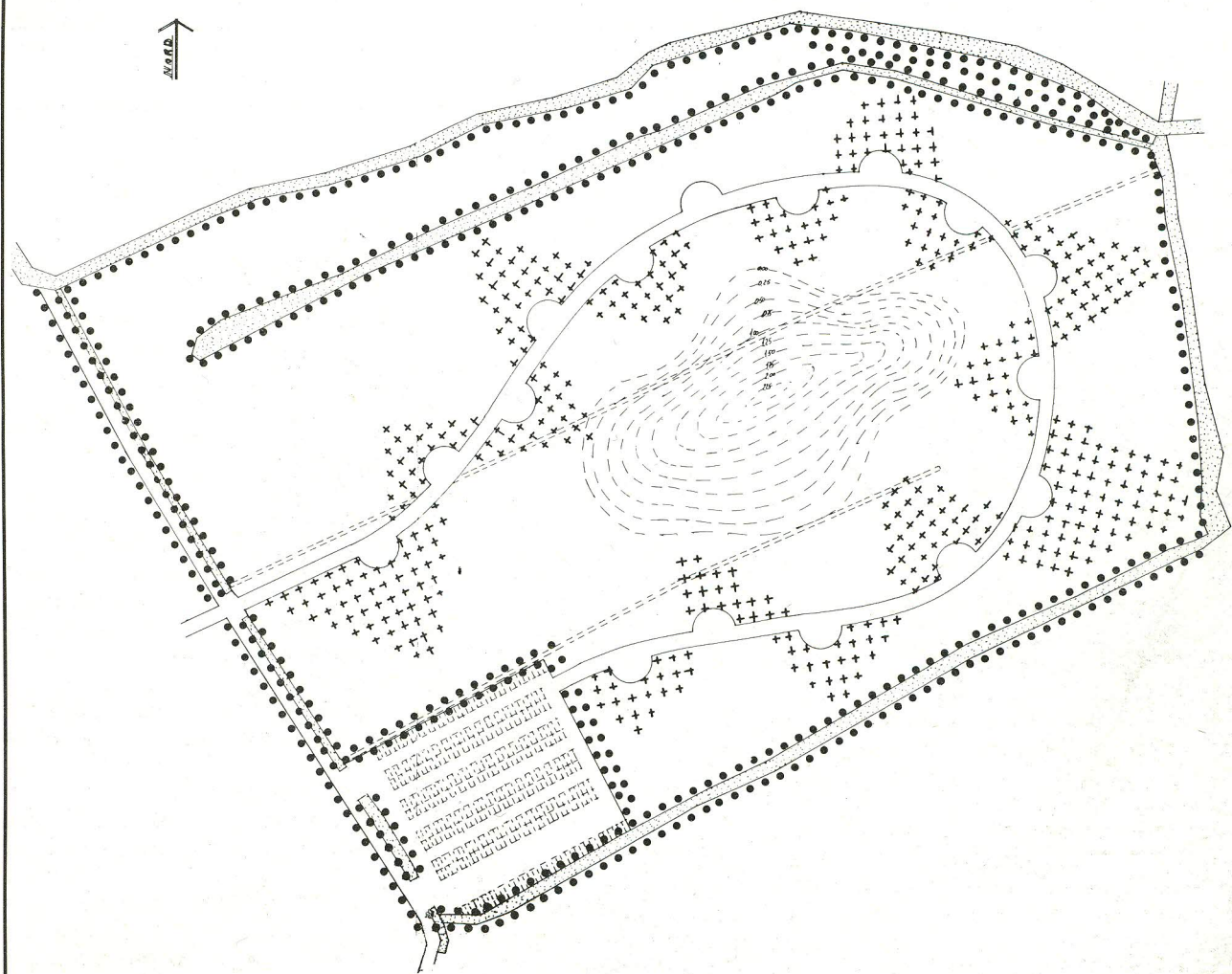
Fortunatamente, a Rozzano come nel Paese, la naturale vocazione unitaria dei lavoratori e la sicura volontà antifascista non lasciano spazio a vecchi steccati.

Rozzano, i suoi cittadini, le sue componenti politiche e sindacali democratiche, i suoi organismi di decentramento, le sue donne e i suoi giovani hanno risposto e risponderanno al polverone costruendo.

Anche questa scadenza elettorale è per tutti noi un momento di lotta politica che deve costruire. La risposta del voto premierà sicuramente le forze democratiche e popolari che, battendosi per le autonomie, per l'unità dei lavoratori e per una Amministrazione democratica e sicuramente antifascista vogliono Rozzano più bella e al servizio dei bisogni di tutti coloro che collaborano a costruirla.

Giovanni Foglia
Sindaco di Rozzano

Il secondo parco pubblico



2 milioni di mq. per verde, servizi, sport

Un milione e quattrocentomila mq. di aree sono state acquistate dal nostro Comune con accordi già raggiunti con le proprietà per l'acquisizione di circa 600.000 mq.

Un patrimonio di aree che è stato acquistato attraverso le varie forme che, di volta in volta, sono risultate possibili in mancanza di strumenti legislativi che consentano ai comuni di procedere agli scorpori a prezzi agricoli invece che ai prezzi della richiesta privata sorretta

dalla speculazione edilizia.

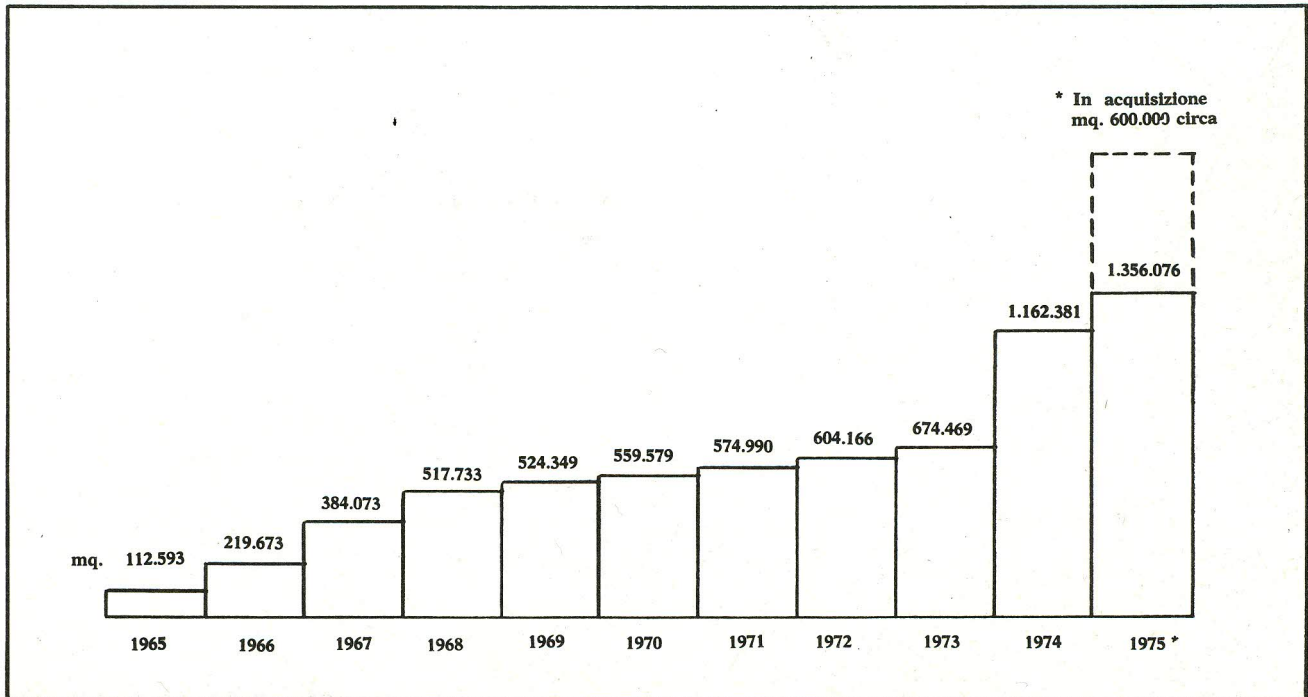
Con una politica accorta la nostra Amministrazione è riuscita a disporre di tutte le aree che si sono dimostrate necessarie in questi anni per coprire il bisogno che l'impetuoso aumento della popolazione poneva in termini inderogabili e per reperire le aree che saranno necessarie nel prossimo futuro per ampliare i servizi di pubblica utilità, il verde attrezzato, ricreativo e sportivo.

Campo giochi di viale Liguria.





▲
Campo giochi di via Tasso

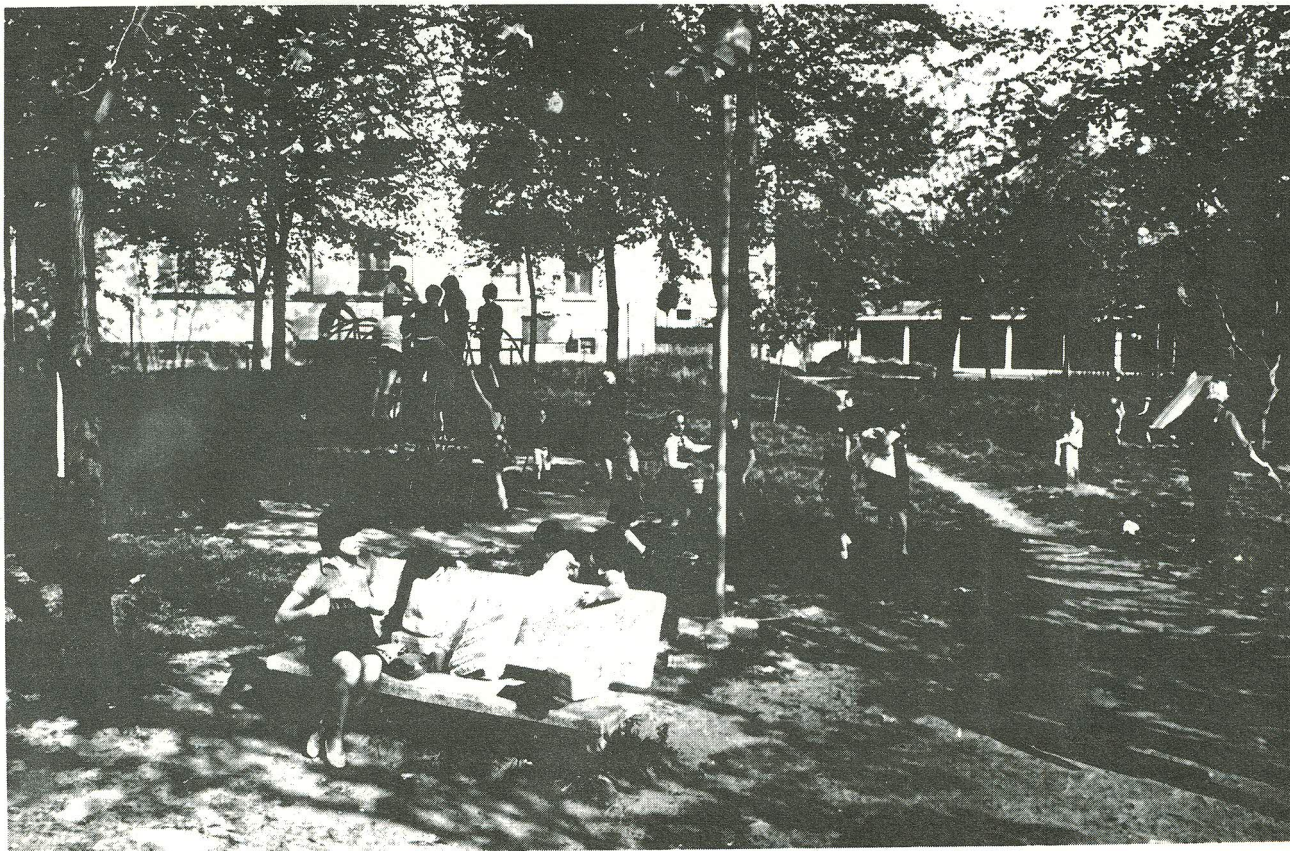


Valleambrosia ▶
campo giochi



Via Monviso - Monterosa
Campo giochi ▼





▲
Rozzano capoluogo
campo giochi

AREE A GIARDINO CON CAMPI GIOCO

Località	Estensione
Rozzano (ex capoluogo)	mq. 7.000
Viale Liguria	mq. 11.000
Viale Lombardia	mq. 6.600
Via Monviso-Monterosa	mq. 1.300
Via Tasso	mq. 2.000
Via Arno	mq. 600
In previsione:	
Viale Lazio	mq. 8.000
Via F. Maggi	mq. 13.000
Via Curiel	mq. 17.000
Via Buoizzi	mq. 5.000

ATTREZZATURE SPORTIVE E CAMPI CALCIO

Località	Tipo di attrezzatura	Specialità
Via Toscana	Polisportiva	pista, pallavolo (in allestimento) pallacanestro tennis
Via Campania	Campo sportivo	calcio
Via Buozzi	Campo sportivo	calcio
Via Brenta	Campo sportivo	calcio
In attuazione: Valleambrosia	Campo sportivo	calcio
Appaltato: Viale Togliatti	Campo sportivo	calcio

Quando nell'autunno del 1964 è stato presentato il rendiconto amministrativo degli anni 1960-64 il « futuro sviluppo di Rozzano » era stato programmato col sorgere del nuovo quartiere I.A.C.P. e con un piano che comprendeva l'intero territorio.

Già nel consuntivo 1969-70 si aveva la possibilità tangibile di verificare quanto fosse coerente e positiva quell'impostazione programmatica.

Una delle questioni più importanti era stata individuata nella necessità di poter disporre di una grande quantità di aree pubbliche da destinare all'edilizia scolastica, alle strutture prescolastiche, e sportive, ad un palazzo comunale che divenisse centro di vita collettiva ed a vaste aree da adibire a parchi e giardini pubblici.

In base alle indicazioni degli standard urbanistici veniva calcolato che per le sole attrezzature scolastiche erano necessarie aree per oltre 300 mila mq.

Oggi quelle indicazioni sono state largamente superate su tutto il territorio comunale se si pensa che solo per la costruzione del Centro scolastico onnicomprensivo per l'istruzione superiore sono stati messi a disposizione 100 mila mq.

Un parco pubblico di circa 200.000 mq. nel cuore del nuovo centro di Rozzano e un altro delle stesse dimensioni in fase di realizzazione nella zona antistante il Centro sportivo e lo stabilimento Romagnoli confermano l'impegno di

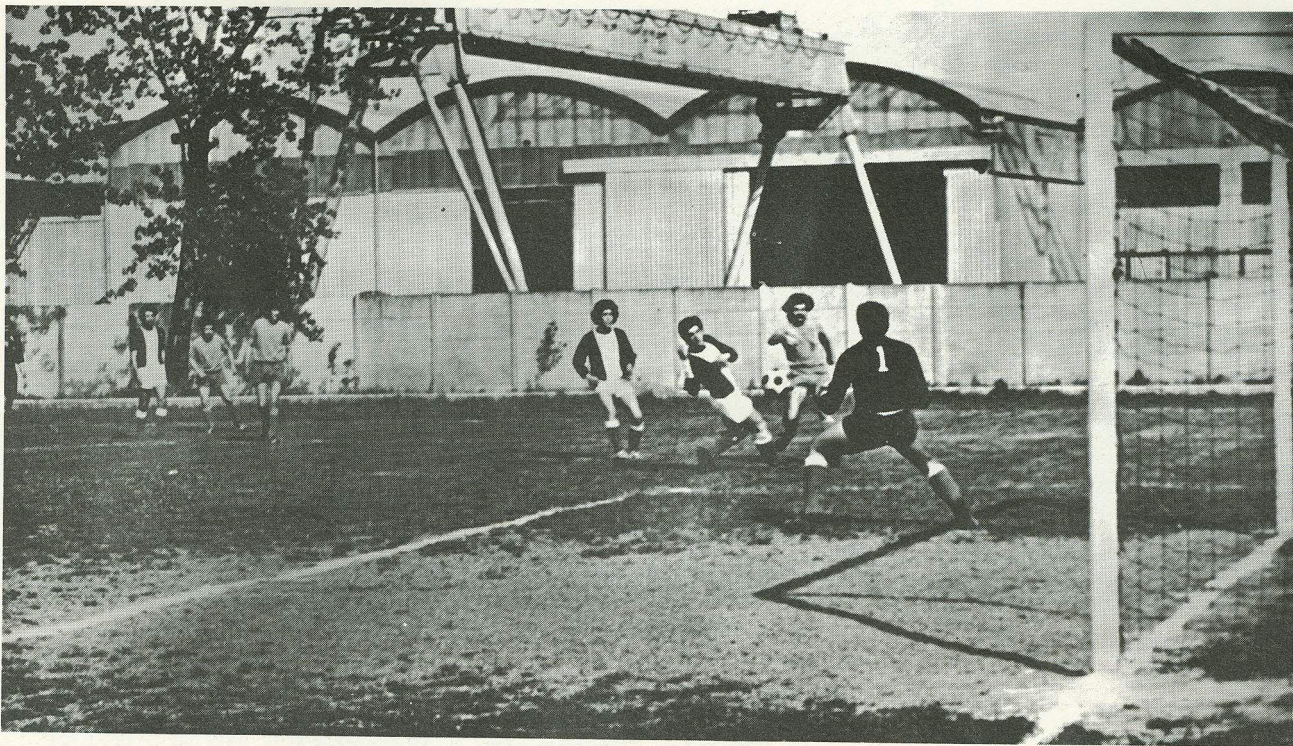
continuità programmatica e politica delle Amministrazioni popolari che si sono succedute da quel lontano 1960, contro le giungle sempre più ampie di asfalto delle nostre città e dei nostri quartieri cittadini.

Il problema del verde attrezzato per lo svago, la ricreazione e lo sport diventa sempre più difficile nelle città congestionate dall'anomalo sviluppo che è riuscito a sfuggire ad ogni serio tentativo di programmazione economica e territoriale.

Ben lo sanno i cittadini della « grande Milano » che hanno visto scomparire ad una ad una tutte le aree verdi. Le ciminiere, il cemento e l'asfalto hanno fatto giustizia di tutti questi tentativi all'insegna del massimo profitto.

A Rozzano gli amministratori comunali hanno quindi tenuto in grande considerazione questi problemi e si sono concretamente adoperati per dare una risposta adeguata.

Oggi, con 200.000 mq. destinati a parco pubblico e altrettanti da organizzare per il secondo parco Est, con 30.000 mq. adibiti a campo giochi e 43.000 ancora da attrezzare, con la costruzione del Centro Polisportivo nato a supporto del decuplicarsi della pratica sportiva in questi anni si può ben dire che di strada se n'è fatta. Una strada seria e programmata. Una buona eredità per tutti e per un migliore e coerente futuro.



▲
Centro Polisportivo di Viale Toscana
Un incontro di calcio

Vallambrosia - Terreno acquisito per la realizzazione
di un campo sportivo.

▼



Per la scuola realizzazioni superiori agli obiettivi

Cosa si prevedeva?

- L'ultimazione della scuola elementare di Valleambrosia**
- La costruzione della scuola elementare a Cassino (1 e 2 lotto)**
- La costruzione della scuola elementare a Ponte Sesto (1 e 2 lotto)**
- La costruzione di una scuola media a Quinto de' Stampi**
- La costruzione di un centro scolastico comprensivo di scuola elementare, media e piscina al quartiere I.A.C.P. in viale Liguria**
- Il completamento di due nuove scuole materne al quartiere I.A.C.P. in via dei Glicini e in via Ciclamini. Sedi appositamente costruite per le scuole materne di Rozzano capoluogo e di Ponte Sesto.**

...e cosa si è fatto...



▲
Valleambrosia: una bella scuola di 11 aule con refettorio e servizi. Prossimamente verrà costruita la palestra.

Cassino: un moderno edificio di 11 aule al posto della vecchia scuola. Vi sono anche le terrazze da usufruire, nella bella stagione, come aule all'aperto; refettorio e servizi. Prossimamente anche questa scuola sarà dotata di palestra.

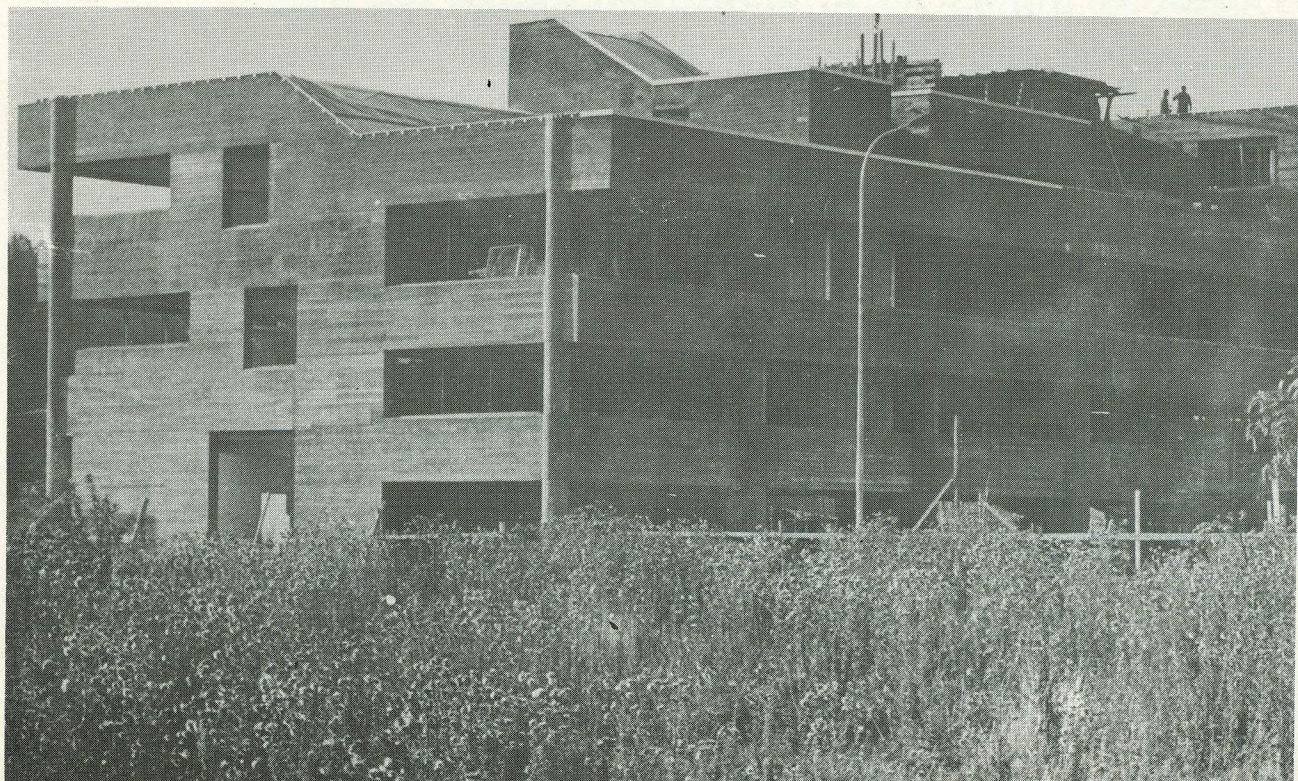
▼

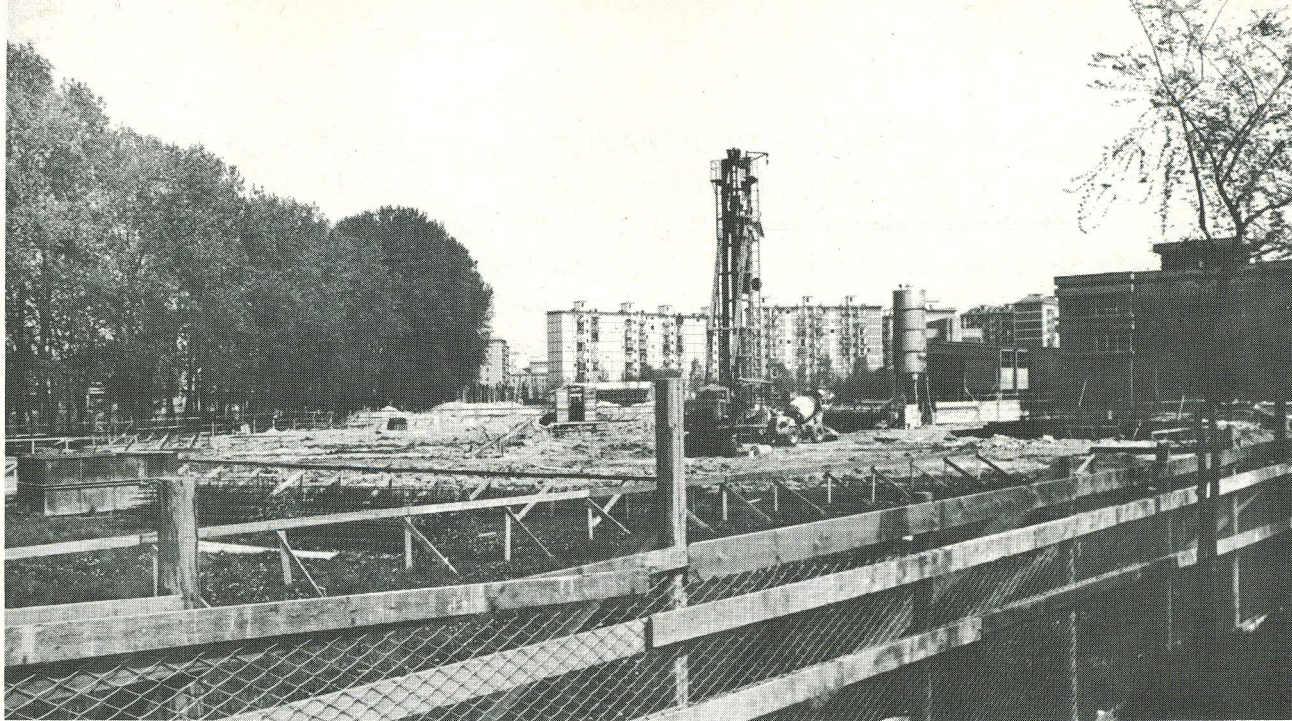




▲
Ponte Sesto: una originale costruzione a pianta centrale che comprende 11 aule, il refettorio, i servizi. E' una costruzione ideata per una scuola-comunità basata sulla collaborazione fra le insegnanti, sul lavoro comune degli alunni e sul rapporto con la popolazione.

Quinto de' Stampi: la nuova scuola media. Comprende 19 aule e 5 spazi speciali, una grande biblioteca con ingresso indipendente che può essere usata anche dal quartiere. Servizi medici, sala da pranzo, centro cucina.





▲
La scuola media di viale Liguria: 29 aule, palestra e spazi speciali. La scuola elementare che fa parte dello stesso complesso è stata appaltata e sarà ultimata nel '76. Il ritardo nell'attuazione di quest'opera (che verrà presto colmata) è dovuto ai continui ritardi da parte del Comune di Milano prima e del CIMEP successivamente nell'adempiere agli impegni assunti per il finanziamento. Il Comune di Rozzano ha dovuto accendere un mutuo col proprio Bilancio per dar corso all'opera.

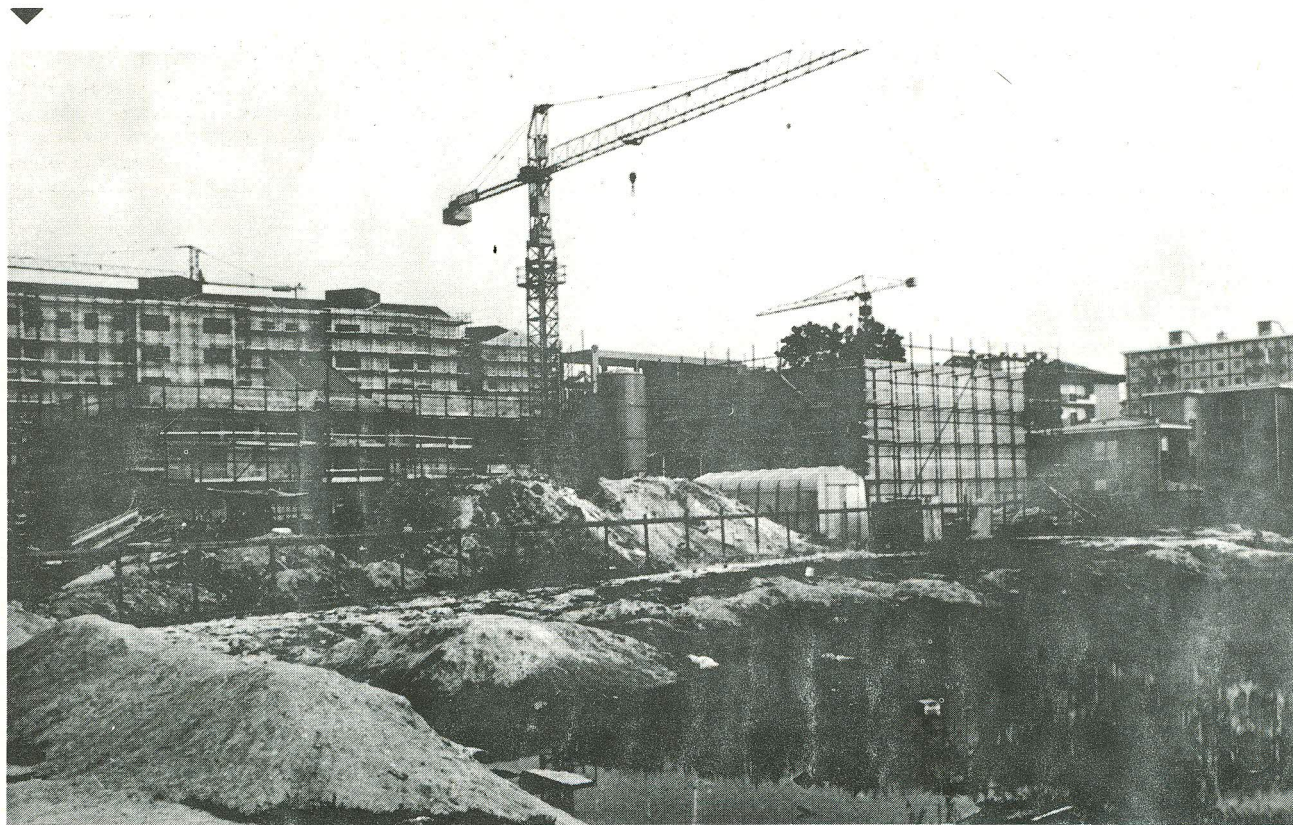
▲
La scuola Materna di via dei Ciclamini con la minipiscina. La scuola è gestita dal Comune e nel mese di luglio si trasforma in campo solare a disposizione di tutti i bambini dai 3 ai 6 anni le cui famiglie ne fanno richiesta. L'impegno dell'Amministrazione Comunale nel quinquennio per la scuola materna è stato di ordine qualitativo oltre che quantitativo. Le sezioni di Scuola Materna che erano 29 nel '70 sono 53 nel '75. Gli iscritti non sono cresciuti in proporzione perchè la media alunni iscritti per sezione è passata dai 50/40 nel 1969 ai 30 iscritti del 1975, con miglioramento qualitativo del servizio.



GRAZIE ALL'IMPEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER REPERIRE I MEZZI ATTRAVERSO I CONTRIBUTI DEI PROPRIETARI DEI TERRENI ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA non solo è stato realizzato il piano della scuola in una situazione di blocco della spesa pubblica che ha congelato i mutui per anni, in una situazione di mercato disorganizzato e di spaventoso aumento dei prezzi, ma si sono superati gli obbiettivi realizzando

- **Una scuola di 11 aule in via Roma (ora adoperata come scuola elementare).**
- **Una nuova scuola elementare di 30 aule in via dei Garofani che sarà ultimata per il mese di ottobre. Coprirà il fabbisogno creato dai nuovi insediamenti e sanerà le situazioni di fortuna che ancora esistono per il plesso di via dei Garofani (1°).**
- **Una nuova sezione è stata aggiunta a tutte le scuole materne del quartiere aumentando complessivamente la dotazione di 5 aule, due aule sono state aggiunte alla scuola materna di Quinto de' Stampi, due a Cassino.**

Via dei Garofani - Scuola elementare del 2° plesso.



...e per il futuro...

La popolazione sarà chiamata nel prossimo quinquennio a decidere il piano Regolatore, che fissa i limiti abitativi, il tipo di insediamento, i servizi necessari. La programmazione scolastica avverrà nel distretto scolastico. Nell'ambito del distretto scolastico (di cui Rozzano è capoluogo), è previsto l'insediamento di un centro polivalente di scuola superiore, per cui l'Amministrazione Comunale di Rozzano ha resi disponibili mq. 100.000.

Tabella 1

ALUNNI SCUOLA MATERNA, ELEMENTARE E MEDIA												
SCUOLA	1969/70		1970/71		1971/72		1972/73		1973/74		1974/75	
	alunni	aule	alunni	aule	alunni	aule	alunni	aule	alunni	aule	alunni	aule
Scuole materne	1.158	29	1.297	31	1.265	37	1.390	50	1.535	52	1.560	53
Scuole elementari	2.470	97	3.131	117	3.674	128	4.024	142	4.370	168	4.555	189*
Scuole medie inf.	858	50	1.041	52	1.215	64	1.368	64	1.584	65	1.899	94**
Totali presenze e aule	4.486	176	5.409	200	6.094	229	6.722	256	7.429	285	8.054	336

* Non sono comprese le 30 nuove aule in costruz. in via dei Garofani che porteranno il totale delle aule disponibili per la scuola elementare a 219 nell'autunno '75.

** La cifra comprende aule speciali e 11 aule in prestito alle scuole elementari.

La tabella N. 1 sintetizza la crescita della popolazione scolastica dal '70 ad oggi. Nel numero delle aule sono conteggiate anche le situazioni di fortuna destinate a sparire con la realizzazione dei plessi di via Garofani 2° e di viale Liguria per le elementari. Con le nuove sedi delle scuole materne di Rozzano capoluogo (via Togliatti) e di Ponteseo — e con la sistemazione a scuola materna del Mulino della Canicina di viale Liguria — spesa già inclusa nel Bilancio del '75.



Tabella 2

PASTI DISTRIBUITI DAL SERVIZIO REFEZIONE 1973/74								
MESE	QUINTO STAMPI		GAROFANI		ORCHIDEE		VALLEAMBROSIA	
	bambini	adulti	bambini	adulti	bambini	adulti	bambini	adulti
Settembre	1.907	230	3.686	437	2.591	388	—	—
Ottobre	6.167	501	14.973	1.204	9.723	899	818	71
Novembre	6.257	467	13.157	1.051	12.661	956	3.854	232
Dicembre	4.126	342	8.697	745	7.889	695	2.418	208
Gennaio	5.141	472	11.509	1.076	10.805	904	3.798	350
Febbraio	4.232	400	9.882	957	8.559	737	3.126	284
Marzo	4.445	435	9.505	968	8.779	829	3.228	315
Aprile	3.165	367	8.113	867	6.426	655	2.355	240
Maggio	3.767	431	9.252	961	7.500	776	2.349	279
Giugno	2.443	424	6.776	1.049	3.840	734	1.260	217
Totale pasti	41.650	4.069	95.550	9.315	78.773	7.573	23.206	2.196
TOTALE PRESENZE n. 262.332 + n. 4.204 (presenze del mese di luglio)								

La gestione sociale e i servizi all'interno della scuola

Scuola di via Garofani - La struttura scolastica messa al servizio delle attività sportive dei giovani di Rozzano e delle loro Società sportive.



Dalle prime Associazioni dei genitori all'elezione degli organismi collegiali per il governo della scuola, la crescita della partecipazione della popolazione ai problemi e alla gestione della scuola è stata costante. Queste istanze autonome dei cittadini hanno sempre trovato nell'amministrazione comunale un punto di riferimento e di appoggio alle iniziative.

Reciprocamente l'Amministrazione Comunale ha trovato nel contatto coi cittadini un insostituibile aiuto alla conoscenza dei problemi e per muovere i primi passi nella gestione Municipale dei servizi scolastici per il diritto allo studio, passi resi difficili dal taglio del Bilancio apportato dalla Commissione Centrale per la finanza locale proprio in questo settore e dalla mancanza di un piano finanziario adeguato da parte della Regione. Il passaggio della Mensa scolastica dalla gestione del Patronato alla gestione comunale avvenuto nel '72 è stato reso possibile dal consenso della popolazione e dall'aiuto dei genitori che si è concretizzato in una commissione comunale per la mensa costituita con la partecipazione di tutte le forze politiche presenti in Consiglio e dei genitori (1). Tale commissione ha preso di recente in esame anche i problemi inerenti alla soppressione del Patronato scolastico che diverrà effettiva il 30 giugno del 1975 e alla conseguente ristrutturazione dei servizi di doposcuola per il prossimo anno scolastico.

Il Comune non si è mai presentato ai cittadini come l'« autorità » di vecchio tipo che si invita alle cerimonie o si mette sotto accusa (come vorrebbero alcuni atteggiamenti qualunquistici portati avanti da forze poco responsabili) ma come collaboratore al servizio della popolazione. E' in questo spirito che la Giunta ha designato la propria rappresentanza nel Comitato Cittadino per la Gestione sociale della scuola e che la presenza del Comune è stata richiesta nei consigli di circolo e di Istituto, superando le norme restrittive dei decreti delegati.

Anche i momenti civici quali le inaugurazioni dei pressì scolastici, del Centro Civico e del Centro polisportivo non sono state concepite come cerimonie freddamente ufficiali, ma come feste popolari, momenti di incontro con la popolazione, di apertura della scuola al quartiere.

(1) Per l'entità del servizio Refezione vedere la tabella n. 2.

SPESE PER SCUOLA E CULTURA

OGGETTO	1971 c.	1972 c.	1973 c.	1974 p.	1975 p.
SCUOLA MATERNA					
Personale	52.332.204	59.143.430	77.827.485	89.834.795	84.322.595
Refezione	11.000.000	11.000.000	36.380.534	42.000.000	66.243.355
Varie	12.750.000	21.328.100	21.507.127	24.368.000	29.380.000
SCUOLA ELEMENTARE					
Personale	35.441.660	39.137.115	61.751.000	109.475.855	112.674.715
Direzione didattica	2.639.193	2.000.000	4.500.000	2.400.000	5.000.000
Varie	30.667.948	37.343.100	28.606.400	31.868.000	27.768.000
SCUOLA MEDIA	14.500.000	11.000.000	10.300.000	8.550.000	10.750.000
CORSI SERALI	1.500.000	1.500.000	900.000	1.500.000	1.500.000
ASSISTENZA SCOLASTICA					
Refezione scolastica	—	39.765.000	71.663.708	101.395.085	121.829.625
Trasporti scolari	7.500.000	7.433.853	12.200.000	14.000.000	17.000.000
Colonie climatiche	10.017.000	9.911.750	16.119.466	17.000.000	17.000.000
Attività parascolastiche (ex Patronato scolastico)	—	—	—	—	40.000.000
Acquisto libri studenti	1.000.000	1.000.000	—	—	—
Assistenti animatori estivi	—	—	700.000	2.000.000	2.000.000
PATRONATO SCOLASTICO	7.000.000	10.869.300	3.724.550	4.800.000	4.900.000
CONTRIBUTO COSTRUZIONE ASILO NIDO	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000
SPESE DI GESTIONE ASILO NIDO	—	127.550	—	40.000.000	40.000.000
SERVIZIO IGIENICO SANITARIO SCOLASTICO	11.665.555	12.500.820	21.773.330	27.886.775	32.009.615
BIBLIOTECA COMUNALE	6.000.000	4.000.000	3.719.536	5.000.000	5.500.000
SPESE ATTIVITA' CULTURALI	6.000.000	4.000.000	4.000.000	5.000.000	5.000.000
SPESE PER IMPIANTI SPORTIVI E PALESTRE	5.716.688	5.301.975	16.950.000	14.500.000	15.500.000
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI IN AMMORTAMENTO	47.891.740	67.157.636	126.249.325	203.704.600	195.253.487



▲
Quinto de' Stampi - L'assemblea del quartiere discute l'utilizzazione degli spazi della nuova scuola media. Alla Presidenza: il Prof. Volpari, l'Assessore alla P.I. De Grada, la progettista Arch. Novella Sansoni e il signor Galardi, presidente del consiglio di quartiere n. 1.

Quinto de' Stampi - Un momento significativo di applicazione del diritto allo studio: le 150 ore.



Cosa si è fatto per la prevenzione e la cura in età scolare?

- **Potenziamento dell'assistenza sanitaria nella scuola con l'inserimento di 3 medici scolastici e 3 assistenti sanitarie;**
- **introduzione nelle scuole materne della diagnosi precoce dei difetti del linguaggio e dell'udito con la presenza di una specialista in ortofonia per scoprire precocemente eventuali anomalie che se non adeguatamente curate possono provocare forme di disadattamento;**
- **presenza di una psicologa nelle scuole per offrire la necessaria assistenza nei casi di difficile inserimento e per affrontare casi particolari;**
- **effettuazione della vaccinazione contro la Rosolia alle bambine di quinta elementare che pur non essendo obbligatoria è di grande importanza preventiva per quando la bambina sarà diventata donna;**
- **servizio di ginnastica correttiva per prevenire ed affrontare eventuali anomalie dell'apparato scheletrico laddove la ginnastica formativa non riuscirebbe a correggere. Il servizio, effettuato nelle palestre opportunamente attrezzate, è diretto da fisioterapisti specializzati su piccoli gruppi di ragazzi inviati dal medico curante;**
- **controllo periodico degli scolari, in collaborazione con il Consorzio Antitubercolare, tramite esame tubercolinico. Ai più grandi l'esame radiografico onde scoprire eventuali altre anomalie.**

Il Consorzio Sanitario di Zona per la gestione sociale della salute

Per lo sviluppo ed il coordinamento della medicina preventiva, per potenziare le strutture sanitarie esistenti e promuovere nuove iniziative volte alla difesa della salute dei cittadini è sorto il Consorzio Sanitario di Zona.

Esso è sorto in applicazione della Legge Regionale n. 37 e comprende i comuni di Rozzano, Basiglio, Opera, Pieve Emanuele, Locate Triulzi con una popolazione di circa 50.000 abitanti.

Il successo del lavoro di questo Consorzio che, in questo periodo, ha compiuto il suo decollo compiendo un lavoro di programmazione, dipendeva moltissimo dalla partecipazione dei cittadini, dalla loro presa di coscienza dei problemi e dall'adesione alle iniziative.

Il cittadino non più come passivo utente ma partecipe, egli stesso, delle scelte per la difesa della propria salute.

La mancata attuazione della riforma per un nuovo ordinamento sanitario nazionale è stata ed è causa di gravi danni alla salute dei cittadini.

Il Consorzio Sanitario di Zona non è certamente l'Unità Sanitaria Locale ma rappresenta un primo passo delle Amministrazioni Locali per un coordinamento di servizi che vada nella direzione della Riforma Sanitaria.

Ha quindi discusso e approvato il Programma di interventi per l'anno 1975.

È un programma che affronta organicamente i

problemi della difesa della salute, evidenziando la necessità di intervenire già prima della nascita, sì da offrire al nascituro le migliori condizioni sanitarie alla sua entrata nella vita.

IL PROGRAMMA:

— Creazione di Centri Prematrimoniali di educazione sessuale, di pianificazione familiare e potenziamento delle strutture ostetrico-ginecologiche per la diagnosi precoce delle gravidanze a rischio.

— Per tutti i bambini al loro 15° giorno di vita si prevede il prelievo per l'esame preventivo su eventuali anomalie del metabolismo, al fine di prevenire gravi minorazioni.

— Costituzione di una équipe medico-psico-pedagogica consortile operante su tutta l'infanzia, anche a supporto della medicina scolastica di base, al fine di evidenziare precocemente malattie e deviazioni causanti minorazioni ed intervenire su esse. Prevedendo l'introduzione del libretto sanitario personale sul quale dovrà essere segnato ogni evento concernente la salute psico-fisica del cittadino.

La medicina scolastica sarà potenziata e qualificata: oltre alla équipe medico-psico-pedagogica si è programmato gli interventi dei medici di base e gli esami a cui saranno sottoposti gli scolari, dalle materne alle medie.

Il programma non dimentica la medicina del lavoro, sollecitando l'assessorato regionale alla Sanità a contribuire alla creazione di un Centro per la Medicina del Lavoro nella nostra zona ed a tale obiettivo mirano gli sforzi del Consorzio; così come si programma la creazione di un centro per la Medicina Sportiva, tenendo conto del grande sviluppo dello sport di massa, a Rozzano e nella zona.

Un discorso importante è anche la creazione di un Centro per la Medicina Sociale, per la prevenzione e la cura delle malattie dell'apparato respiratorio, dell'apparato scheletrico, delle malattie cardiocircolatorie e delle patologie tumorali.

Il Consorzio sollecita l'impegno del Centro Antitubercolare Provinciale, per una presenza nella nostra zona nell'ambito e nel programma dell'attività del Consorzio Sanitario di Zona, in quanto la Provincia riceve congrui contributi dalla Regione per questa attività.

Il programma del Consorzio non può infine dimenticare quale importanza riveste la prevenzione delle patologie comportamentali e psichiatriche, tenendo presente l'estrema arretratezza delle strutture sanitarie italiane in questo campo. Anche questo intervento, delegato alla

Provincia, non può ancora oltre essere disatteso e il Consorzio pone l'accento sulla necessità che nella nostra zona esistano Centri per la prevenzione e la psicoterapia individuale.

È d'altronde sull'esigenza che ogni servizio socio-sanitario sia decentrato nei Comuni che viene posto l'accento nel programma; prevenzione vuol dire prima di tutto non chiudere in istituti emarginanti dalla famiglia e dall'ambiente per combattere il disadattamento, gli handicap nell'età evolutiva e di ogni altra età adulta, inquadrando ogni problema sanitario in un'ottica che consideri anche l'aspetto, molte volte determinante, della causa sociale della malattia.

È causa del permanere di situazioni di grave spreco, di caos nelle strutture sanitarie, del permanere di grandi speculazioni sulla pelle del cittadino.

Questa situazione può essere capovolta dando tutte le competenze in materia socio-sanitaria all'Ente Locale rappresentante dei cittadini in prima istanza.

Il Consorzio Sanitario di Zona, eletto dai singoli Consigli Comunali dei cinque Comuni intende affrontare questi problemi con una programmazione organica.

RISULTATI DELLA CAMPAGNA CONTRO I TUMORI

L'Amministrazione Comunale di Rozzano continua nella sua lotta contro i tumori femminili ed è con grande soddisfazione che vede aumentare la frequenza delle donne che, anche spontaneamente, si sottopongono all'esame.

L'utilità di questo prelievo, che è rapido, indolore e gratuito, consiste nel poter diagnosticare, oltre alle forme patologiche, le varie alterazioni infiammatorie che molto spesso colpiscono ed affliggono la grande maggioranza delle donne.

Basti pensare che nelle due campagne organizzate dal nostro Comune, ben 5.000 donne circa sono state esaminate, spesso più volte: i casi positivi riscontrati sono 53, mentre i reperti infiammatori, più o meno gravi, raggiungono l'alta percentuale dell'80 % circa.

Inutile ricordare ancora una volta che la garanzia di guarigione in queste forme è del 100 per 100, se scoperte in tempo, e che la guarigione è completa e definitiva.



▲
Via Oleandri - 2ª Farmacia Comunale. E' in allestimento la 3ª di Quinto de' Stampi.

Pronto soccorso - una delle 3 autoambulanze a disposizione dei cittadini di Rozzano.



L'assistenza agli anziani

Il 2 luglio 1974 il Consiglio Comunale ha approvato una delibera proposta dalla Giunta Comunale per un programma di interventi per l'assistenza alle persone anziane.

Il programma prevede:

- l'assistenza domiciliare agli anziani;
- il servizio alloggi;
- il Centro diurno sociale.

In particolare l'assistenza domiciliare deve consistere nell'aiuto, agli anziani in particolari situazioni, per l'assistenza sanitaria infermieristica, nell'aiuto per la pulizia dell'abitazione, per il confezionamento dei pasti ecc.

Il servizio alloggi consiste nel concorso da parte dell'Amministrazione Comunale al parziale pagamento dell'affitto degli alloggi ad anziani in particolari condizioni economiche.

Per il Centro diurno sociale il Comune di Rozzano prevede la costruzione di una palazzina,

arredata, dove gli anziani possono trovare un confortevole ambiente sociale ricreativo, pur tuttavia non emarginante ma inserito in un contesto di attività socio-culturali per ogni categoria di cittadini.

È un programma questo molto impegnativo, ma che deve essere concretizzato, anche considerando che a Rozzano vivono circa 2.300 anziani di cui 100 con pensione sociale e 2.200 con la pensione minima dell'INPS.

Ma questo programma può essere concretizzato solamente se la Regione lo approverà concretamente, con l'assegnazione dei contributi che il Consiglio Comunale ha richiesto.

Questo programma si aggiunge ad altre realizzazioni che l'Amministrazione Comunale da anni porta avanti, citando qui soltanto per esempio il soggiorno di anziani in alberghi della riviera ligure nella stagione invernale, allo scopo di prevenire o lenire malattie dell'apparato respiratorio.



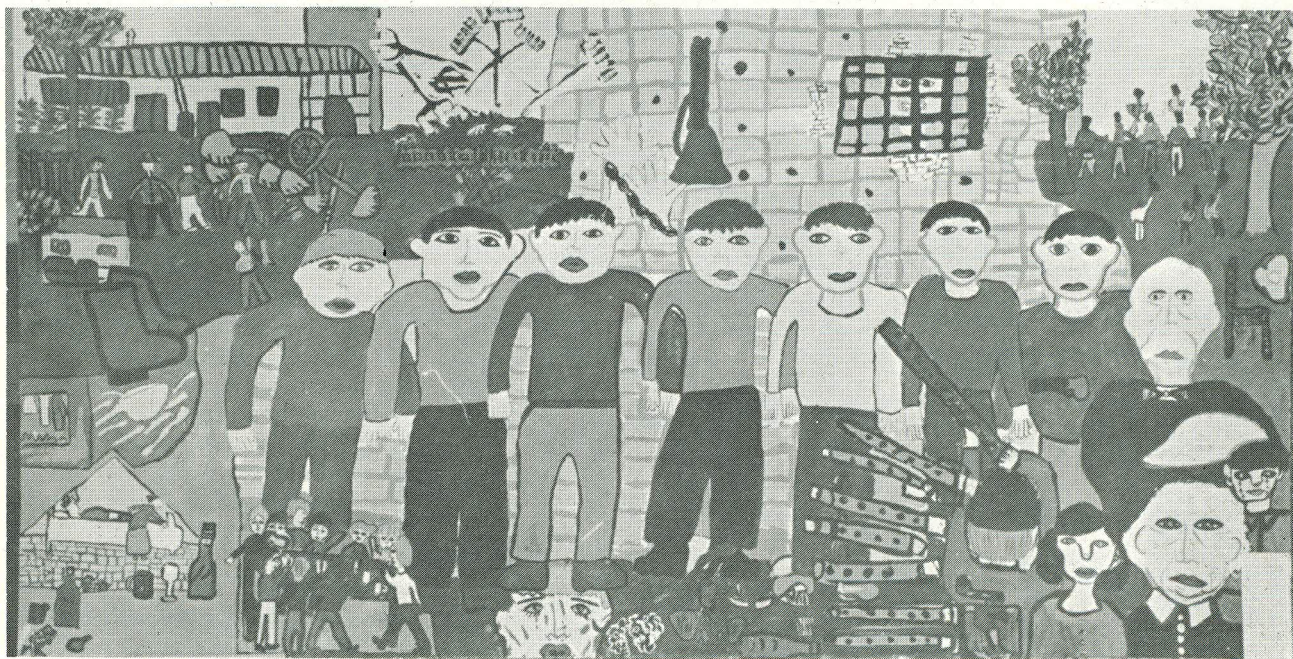
Il trentennale della liberazione

La seduta del Consiglio Comunale aperta agli interventi dei cittadini tenutasi il 25 febbraio 1975 ha aperto a Rozzano le celebrazioni del trentennale della Liberazione. Le celebrazioni si sono articolate in momenti di approfondimento del periodo storico della Resistenza e della loro correlazione coi problemi attuali per chiamare tutti, i cittadini alla partecipazione per far uscire il Paese dalla crisi politica, economica e morale.

Le scuole inaugurate nel Comune nei mesi di marzo e di aprile sono state intitolate ad Eugenio Curiel, medaglia d'oro, caduto alla vigilia della Liberazione e simbolo dei giovani della generazione della Resistenza e a Don Lorenzo Milani, il priore di Barbiana che, nell'Italia del dopoguerra ha dedicato la sua breve ma intensa esistenza ai problemi degli umili, degli

emarginati e per una scuola che si nutra dei valori morali e culturali della classe operaia e dei contadini.

Una lapide a ricordo del sacrificio dei fratelli Cervi è stata posta il 25 Aprile sulle mura della scuola elementare che si affaccia sulla via omonima. Numerose e interessanti sono le iniziative che si vanno sviluppando in tutta la comunità. Il seminario sull'antifascismo tenutosi al Centro Civico a cura dell'ANPI. Le ricerche sul periodo della Resistenza promosse nelle scuole. Le manifestazioni popolari di pittura e musica che gli insegnanti della scuola di via Cervi e di via dei Garofani hanno organizzato con i loro scolari. Le manifestazioni si concluderanno in autunno con la inaugurazione del monumento alla Resistenza che verrà eretto nella Piazza Municipale.



Abbiamo realizzato questo pannello per ricordare i fratelli Cervi perché sono trascorsi trent'anni dalla liberazione dell'Italia e perché da quest'anno questa scuola sarà chiamata « SCUOLA ELEMENTARE FRATELLI CERVI ».

La storia dei fratelli Cervi ci è stata raccontata dal papà di una nostra compagna.

Per prima cosa, ognuno di noi ha illustrato su un foglio un'immagine, un particolare, un episodio della vita dei fratelli Cervi.

Al centro del pannello abbiamo illustrato il momento della fucilazione; a sinistra in alto la casa, il fienile e lo steccato, gli attrezzi e il lavoro nei campi; a sinistra in basso un partigiano ferito e i sette fratelli che, intorno a un tavolo, stanno ideando un piano d'azione; in alto al centro il muro di una prigione; in alto a destra la cattura e in basso il volto di papà Cervi e quello della madre.

I ragazzi e le ragazze delle classi terza C - D - E

Il Centro Civico

Fra le realizzazioni più significative dell'Amministrazione Popolare è il Centro Civico. Ideato e costruito negli anni dal '66 al '70 ha avuto il suo decollo nel corso di questa tornata amministrativa. Il Centro Civico comprende una biblioteca capace di

24.000 volumi, una sala per mostre, tre sale di riunione e la sala del Consiglio Comunale con 300 posti e dotata di proiettore. Tutto questo è stato messo a disposizione dei cittadini, dei Partiti e delle Associazioni che li rappresentano. In pochi

Inaugurazione del Centro Civico - Il Sindaco Giovanni Foglia e il Vice-Sindaco Bruno Bajardi.



anni il Centro Civico è diventato la casa dei cittadini e il Centro della vita associativa e culturale della comunità. Alla biblioteca sono iscritti in prevalenza giovanissimi. La biblioteca è aperta tutti i giorni. L'uso delle sale del Centro Civico è regolato dal Comitato Direttivo eletto dal Consiglio Comunale su nomi proposti dai gruppi consiliari di tutti i Partiti. Il Comitato direttivo si è anche articolato in commissioni di lavoro (biblioteca, fotografia, pittura, musica, cinema) alcune delle quali contano su numerosi collaboratori che hanno permesso di assumere interessanti iniziative, come ad esempio i cicli di proiezioni cinematografiche. In sviluppo è il legame del Centro Civico con le scuole, mentre è ancora scarso il legame con le fabbriche.

Per sviluppare ulteriormente il lavoro la prossima amministrazione dovrà affrontare:

— *il decentramento culturale* sotto l'aspetto di legame con i Comuni del comprensorio, per unificare il sistema di ordinamento delle biblioteche, di acquisto e per assumere iniziative comuni per il decentramento di mostre e spettacoli degli Istituti culturali di Milano, e sotto l'aspetto di creazione di nuovi centri di vita culturale e nuove biblioteche nelle frazioni di Rozzano iniziando dalla frazione di Quinto De Stampi dove la bellissima biblioteca della nuova scuola media di via Isonzo dovrà esser messa in funzione per servire anche il quartiere;

— *la revisione dello Statuto del Centro Civico* per permettere alle Associazioni culturali presenti in Rozzano e ai soci del Centro Civico di proporre al Consiglio Comunale che dovrà elegerle, le loro rappresentanze nel Comitato Direttivo.

ALCUNE ATTIVITA' SVOLTE DAL CENTRO CIVICO

5/3/1972	Spettacolo del Gruppo Teatro-Gioco-Vita del Piccolo Teatro di Milano
19/5/1972	Teatro Uomo con « Mistero buffo »
14/9/1972	Gruppo di Milano - « Stretta la foglia larga la via, dite la vostra con l'autopsia »
27/11/1972	Il Teatro del Sole « La città degli animali » - organizzato dall'UISP
8/4/1973	Convegno provinciale sulla scuola dai 3 ai 6 anni - Mostra buon giocattolo
Aprile-Maggio 1973	Cineforum per scuola elementare 1° circolo
14/10/1973	Gruppo d'Arte Drammatica « I GUITTI » di Milano con: « La ballata di Amleto » - organizzato dalla Banda musicale di Rozzano
27/10/1973	Recital « Ascoltando Ungaretti » - organizzato dalla PRO-LOCO
8/1/1974	Assemblea per i mezzi di trasporto
3/2/1974	Mostra-concorso fotografico « Rozzano ieri... Rozzano oggi »
22/2/1974	Assemblea regionale su: « Problemi migratori »
1/3/1974	Dibattito: « Referendum: Divozio sì, divorzio no »
Dal 16/3 al 5/4/1974	1° ciclo proiezioni della Commissione Cinema
22/3/1974	Festa della donna
26/6/1974	Film-dibattito sugli scioperi del marzo 1943
dal 5/4 al 22/4/1974	Corso di educazione sessuale
1/5/1974	Mostra-concorso fotografico: « La bassa milanese - Il lavoro - La storia - I Monumenti - Il paesaggio »
7/6/1974	Dibattito su: « Arte e Resistenza »
20/9/1974	Incontro genitori figli minorati
3/10/1974	Intervista RAI alle donne
9/10/1974	Dibattito con la Lega per autonomia e poteri locali
dal 9/11 al 14/12/1974	2° ciclo proiezioni della Commissione Cinema
dal 7/12 al 15/12/1974	« Settimana siciliana »:
	— Proiezione film: Nuddu pensa a noautri
	— Proiezione film: Bronté: cronaca di un massacro
	— Spettacolo Folk
	— Mostra-mercato artigianato siciliano
	— Mostra fotografica: « La cultura popolare del sud è cultura di tutti »
	— Concerto di chitarra classica
	— Rassegna di autori siciliani
dal 22/12/74 al 6/1/75	Mostra-mercato di pittura
14/12/1975	Dibattito: « Le origini e le cause della violenza »
dal 22/2 al 22/3/1975	3° ciclo proiezioni Commissione Cinema
dal 14/3/74 al 19/4/75	Ciclo di conferenze: 30° Liberazione
dal 5/4 all'11/4/1975	1° ciclo proiezioni per la scuola e per Consigli di Quartiere per 30° Liberazione
dal 18/4 al 24/4/1975	2° ciclo proiezioni per la scuola e per i Consigli di Quartiere per 30° Liberazione
dal 12/5 al 17/5/1975	3° ciclo proiezioni per la scuola e per i Consigli di Quartiere per 30° Liberazione
6/5/1975	Dibattito: « Per una via pluralistica al socialismo »

Inoltre il centro Civico ha ospitato attività di tutte le associazioni e partiti che ne hanno fatto richiesta.

Attrezzature e programmi per la gestione sociale dello sport

Il problema della pratica sportiva in Italia è uno dei più delicati, data la scarsità di impianti per lo sport di massa mentre abbondano le grandi, maestose, imponenti costruzioni degli stadi calcistici e di altri impianti per lo sport professionistico.

A Rozzano è stata scelta una strada diversa. Si sono create le premesse perché tutti i giovani divengano praticanti sportivi.

Partendo dal concetto che lo sport sia un servizio sociale aperto a tutti i cittadini ed abbia come finalità lo sviluppo della pratica sportiva di massa, la formazione fisica dei giovani e sia un momento ricreativo per i lavoratori, si è costruita, di concerto con la Pro Loco, con la U.I.S.P. e con tutte le società sportive di Rozzano, una vera politica dello sport di massa. I cittadini che oggi si dedicano attivamente alla pratica sportiva sono aumentati enormemente.

Questo è infatti l'unico modo per garantire nel futuro la pratica sportiva di massa a tutti i cittadini.

Ai tre campi di calcio di viale Campania, via Buozzi e via Brenta si aggiungeranno quelli di Valleambrosia e di viale Togliatti costruito in stretta collaborazione con il Circolo Cooperativo.

Le palestre delle scuole sono costantemente utilizzate anche dal quartiere e dalle Società sportive e vi si pratica anche ginnastica correttiva. Esiste oggi la grossa realtà del Centro Polisportivo recentemente inaugurato per tutte le attività atletiche, per la pallavolo, per la pallacanestro e per il tennis.

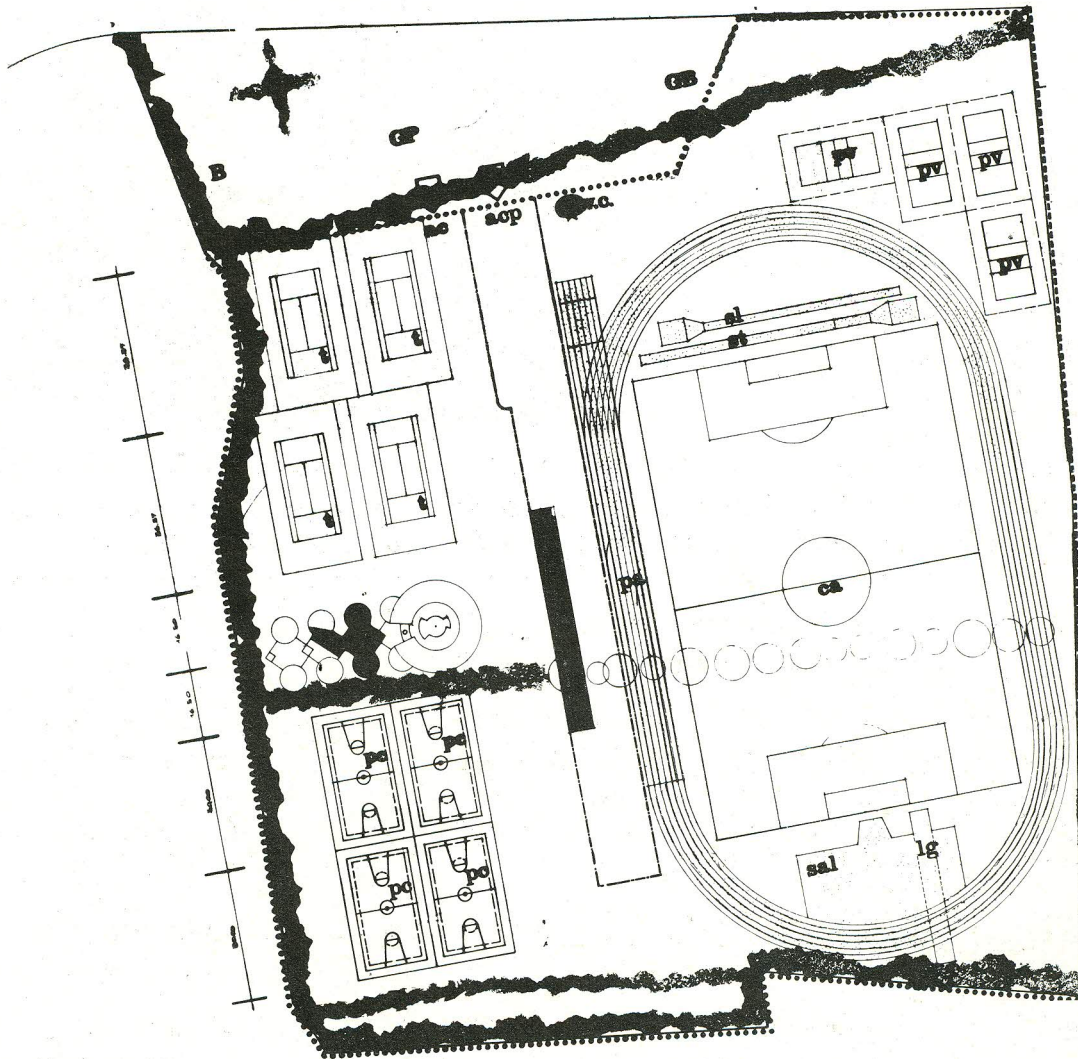
Questo incremento massiccio della pratica sportiva come consumo sociale ha creato le premesse per la costituzione di una Commissione Comunale per il coordinamento e la promozione delle attività sportive e ricreative che garantisce lo spirito che qualificava la volontà della Amministrazione.

Un modo concreto di operare anche nella pratica sportiva.

L'Assessore allo sport ed alla sanità Cesare Nobile durante una manifestazione sportiva.



Centro Polisportivo



SOCIETA' SPORTIVE DI ROZZANO

PRO LOCO:

ATLETICA ROZZANO

BASKET ROZZANO

A.C. ROZZANO

PESCA SPORTIVA ROZZANO

BOCCIOFILA ROZZANO

A.C. PONTESESTESE

U.I.S.P.-ROZZANO

POLISPORTIVA - Quinto De' Stampi

S.I. NUOTO - Piscina Targetti

F.Ili RUTIGLIANO - Karatè

G. MARCOTTI - Ciclistica

G.S. AZZINI - Ciclistica



Attività sportive più importanti svolte dalle Affiliate della Pro Loco Rozzano di concerto con il Comune a cavallo degli anni 1970/1975.

- | | |
|-----------------|--|
| CALCIO | Campionati Calcio II categoria. - giochi NAG - campionato ragazzi e tante altre attività sportive. |
| ATLETICA | Gare UISP - Campionato UISP Nazionale a Ravenna - Giochi della Gioventù, gare di Cross tipo 5 Mulini, ecc. - Finale Campionato Italiano Giochi della Gioventù 1975 a Pescara in rappresentanza della Lombardia e classificatasi 6 ^a assoluta su 96 province presenti. |
| BASKET | Campionati 1 ^a div. maschile e femminile - Campionato Italiano ragazze - vari tornei. |
| PESCA | Campionati Italiani - Coppa FIPS: Trofeo d'eccellenza organizzata dalla Soc. Il Delfino Rozzano la Coppa Pierino e Comune di Rozzano riservata al Settore Giovanile (6/12 anni). |
| BOCCE | Trofeo Comune Rozzano e vari altri Trofei che si svolgono in Lombardia e altre città italiane. |

I LAVORI DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO

Anno	Consiglio		Giunta	
	sedute	delibere	sedute	delibere
1970	11	208	36	591
1971	16	244	37	622
1972	10	372	39	671
1973	11	310	33	737
1974	13	248	38	1.053
1975 *	4	73	13	138

* fino al 14 aprile

Un modo di amministrare

ACQUISIZIONE AREE DAL 1965 AL MARZO 1975

1965	mq.	112.593
1966	mq.	219.673
1967	mq.	384.073
1968	mq.	517.733
1969	mq.	524.349
1970	mq.	559.579
1971	mq.	574.990
1972	mq.	604.166
1973	mq.	674.469
1974	mq.	1.162.381
1975 *	mq.	1.356.076

* In acquisizione per accordi raggiunti
con le proprietà mq. 600.000 circa

I MUTUI ANCORA NECESSARI

Scuola elementare Viale Liguria	402.000.000
Scuola materna Valleambrosia	172.000.000
Asilo nido Via Roma	130.000.000
Sistemazioni strade Comunali	22.000.000
Scuola materna Pontese	320.000.000
Edificio Caserma Carabinieri	60.000.000
Farmacia Comunale n. 3	40.000.000
Potenziamento acquedotto	32.000.000
Campo tennis Centro Polisportivo	30.000.000
Attrezzatura Parco Comunale	30.000.000
Palestra Via Milano	150.000.000
Ampliamento scuola materna Valleambrosia	77.500.000
Completamento scuola elementare Viale Liguria	188.000.000
Acquisizione aree	40.000.000
Edificio Centro diurno Anziani	95.000.000
Fosse depurazione 2° lotto	200.000.000
Quota concorso spesa costruzione forno inceneritore consorziale	40.000.000
Maggior spesa costruzione 2° lotto Palazzo Municipale a seguito revisione prezzi	11.000.000
	2.049.500.000

RIPARTIZIONE ECONOMICA DELLE USCITE

	1971	1972	1973	1974	1975
Personale	310.349.030	336.054.475	496.829.120	715.565.580	759.276.430
Acquisto beni e servizi	326.888.700	381.906.590	470.262.000	600.494.700	766.743.655
Trasferimenti	57.359.850	61.014.850	72.264.850	102.409.850	205.670.475
Interessi	110.220.910	183.987.560	274.158.950	296.970.585	324.306.817
Poste correttive e compensative dell'entrata	15.252.775	21.711.290	35.230.840	54.367.260	59.743.445
Ammortamenti	7.900.000	7.900.000	7.900.000	7.900.000	7.900.000
Somme non attribuibili	8.264.500	8.500.000	8.500.000	13.250.000	24.000.000
Totale spese correnti	836.235.765	1.031.074.765	1.365.145.760	1.790.957.975	2.147.640.822
Beni ed opere immobiliari	1.378.584.900	1.288.266.620	1.693.119.560	2.454.603.850	1.659.500.000
Beni mobili macchine ed attrezzi	1.500.000	10.600.000	30.600.000	32.500.000	91.500.000
Trasferimenti	—	30.000.000	—	44.047.350	65.000.000
Somme non attribuibili	608.000.000	240.000.000	200.000.000	200.000.000	200.000.000
Totale spese in conto capitale	1.988.084.900	1.568.866.620	1.923.719.560	2.731.151.200	2.016.000.000
TOTALE GENERALE	2.834.320.665	2.599.941.385	3.288.865.320	4.522.109.175	4.163.640.822

RIPARTIZIONE FUNZIONALE DELLE USCITE

	1971	1972	1973	1974	1975
Amministrazione generale	261.150.580	286.907.005	338.993.300	432.438.925	495.963.978
Difesa	100.000	100.000	100.000	150.000	300.000
Giustizia	24.000	24.000	24.000	74.000	5.174.000
Sicurezza pubblica	37.885.950	45.868.870	59.284.520	82.678.610	95.995.695
Istruzione e cultura	269.800.765	350.866.650	578.914.480	709.283.110	798.631.392
Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	1.901.605	2.764.745	2.687.310	1.986.690	4.817.560
Azione ed interventi nel campo sociale	188.991.865	256.876.545	306.355.255	447.599.995	618.674.722
Azione ed interventi nel campo economico	57.216.500	68.266.950	63.475.675	85.935.425	77.582.255
Oneri non ripartibili	19.164.500	19.400.000	21.561.220	30.811.220	50.501.220
Totale spese correnti	836.235.765	1.031.074.765	1.371.395.760	1.790.957.975	2.147.640.822
Amministrazione generale	3.000.000	11.000.000	25.000.000	20.000.000	26.000.000
Giustizia					140.000.000
Istruzione e cultura	1.154.047.350	696.047.350	1.446.147.350	2.029.047.350	1.029.047.350
Azione ed interventi nel campo sociale	479.537.550	510.453.850	117.453.850	395.353.850	522.500.000
Azione ed interventi nel campo economico	71.500.000	111.365.420	135.118.360	86.750.000	98.452.650
Oneri non ripartibili	280.000.000	240.000.000	200.000.000	200.000.000	200.000.000
Totale spese in conto capitale	1.988.084.900	1.568.866.620	1.923.719.560	2.731.151.200	2.016.000.000
TOTALE GENERALE	2.824.320.665	2.599.941.385	3.295.115.320	4.522.109.175	4.163.640.822

Impegno per le fondamenta della città

Viabilità e assetto stradale

- Tutte le strade asfaltate.
- Rete semaforica completa e progetti per nuovi punti legati allo sviluppo degli insediamenti.
- Ampie zone spartitraffico nei nodi stradali veloci.
- Segnaletica orizzontale e verticale completa.
- Piantumazione di oltre 9 Km. di strade comunali.
- Portata la larghezza dei nuovi marciapiedi a mt. 2,25 minimo, modificando il Regolamento edilizio.
- Impedito il sorgere di cimiteri-auto e baracche nei centri urbani e loro adiacenze.
- Intervento sui proprietari di aree inedificate, nei centri urbani, per impedire scarichi abusivi dei rifiuti.

Trasporti

- Realizzato con l'A.T.M. il servizio Milano-Rozzano, che comprende Quinto de' Stampi, Ponteseosto e zona industriale, agevolando quindi anche lo spostamento all'interno del territorio comunale.
- Istituito un servizio comunale interno, oggi provvisorio, per allacciare le frazioni di Cassino Scanasio e Rozzano ex Capoluogo, con il centro cittadino, che verrà reso definitivo e più adeguato alle esigenze locali.
- Istituito il servizio Taxi, con particolari accordi che prevedono tariffe fuori dazio, accessibili alla cittadinanza e parificate al servizio di Milano.
- Azione verso i Comuni limitrofi e la Regione, per la costituzione di un Consorzio pubblico per la gestione delle linee SGEA Milano-Pavia.

Le nuove strade



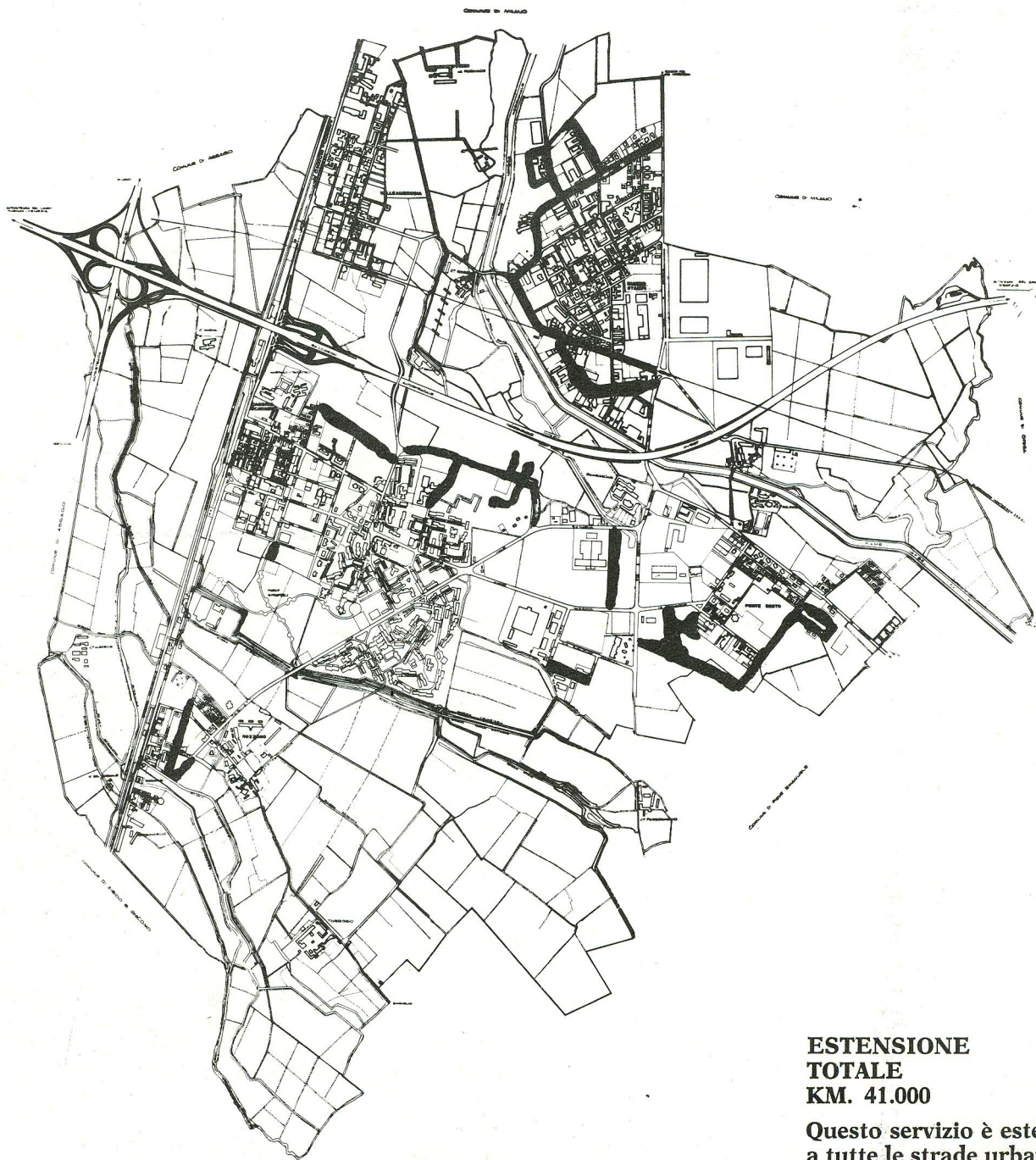
**STRADE REALIZZATE
NEI 5 ANNI**

Le strade sistemate



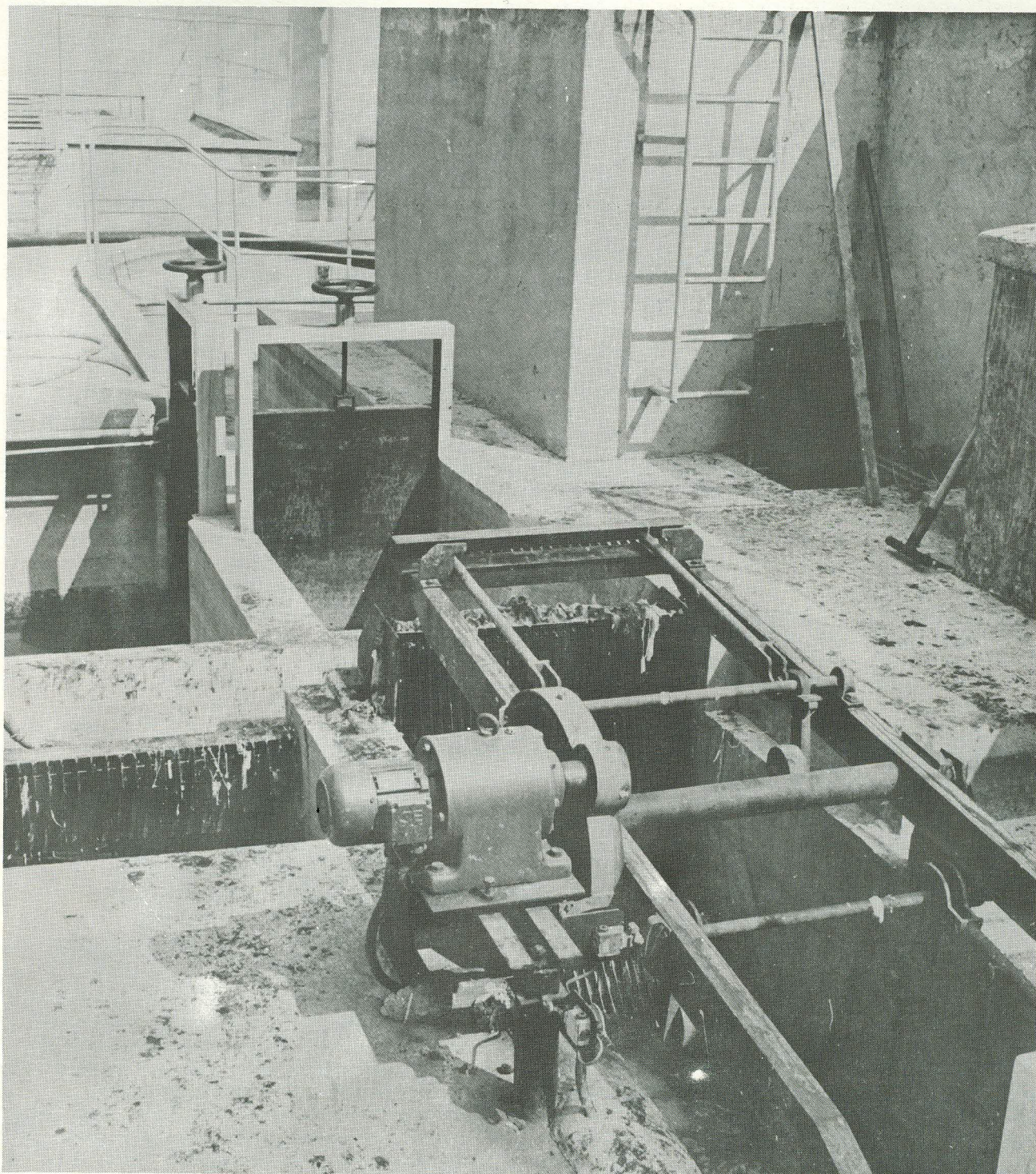
**STRADE SISTEMATE
NEI 5 ANNI**

Illuminazione pubblica

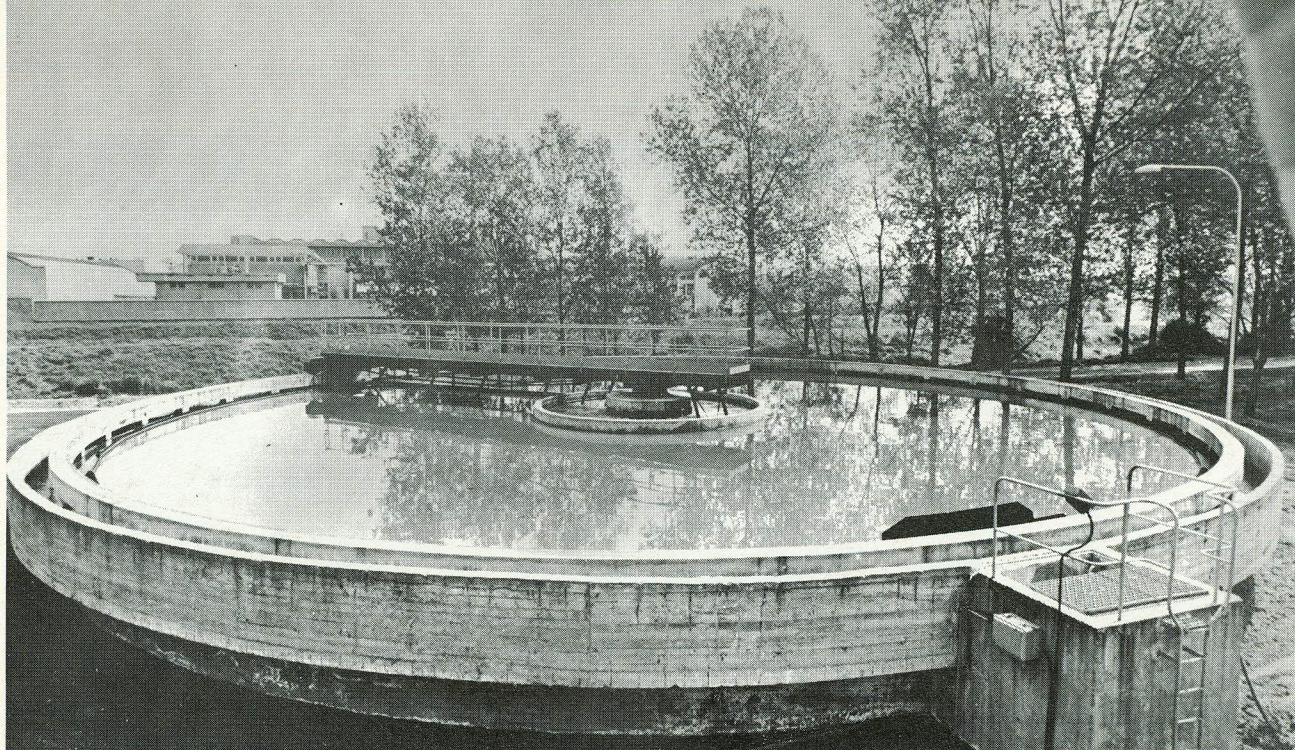


**ESTENSIONE
TOTALE
KM. 41.000**

**Questo servizio è esteso
a tutte le strade urbane.**



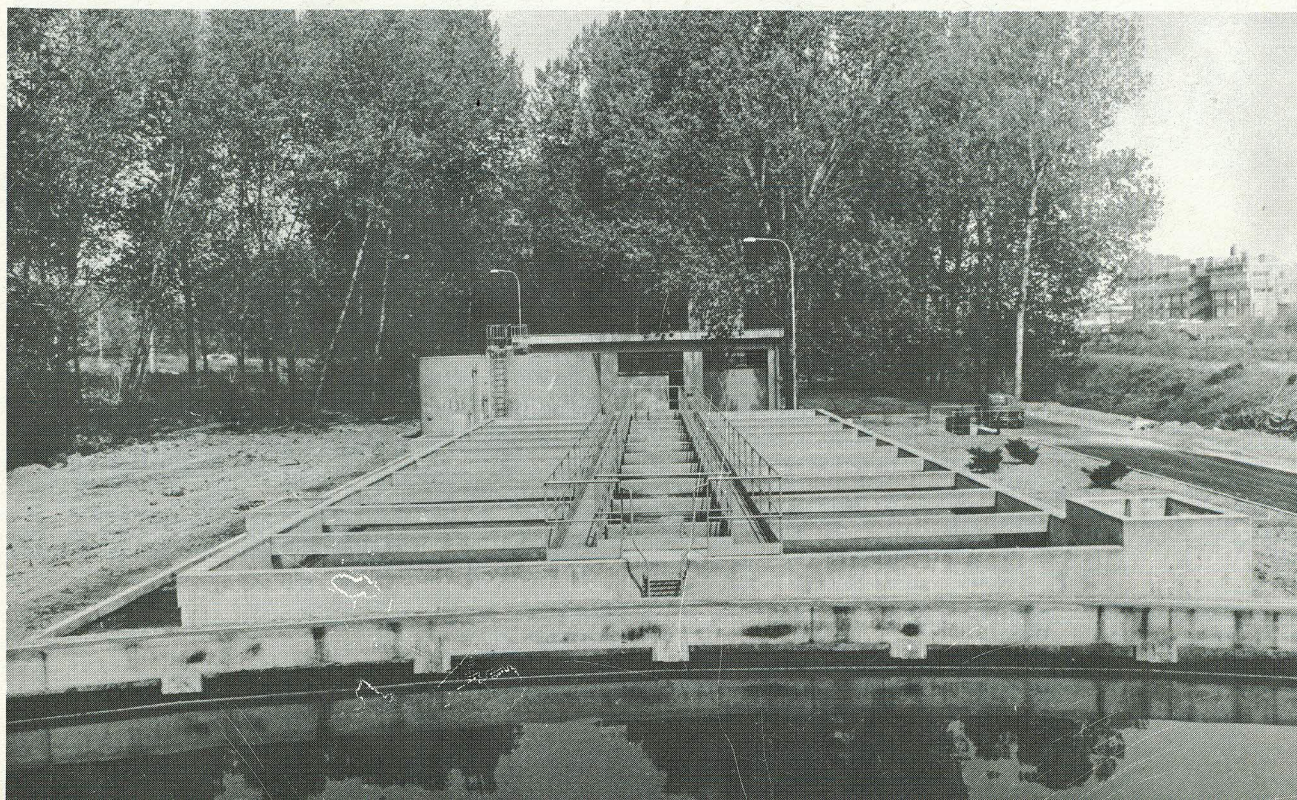
Costruito il depuratore



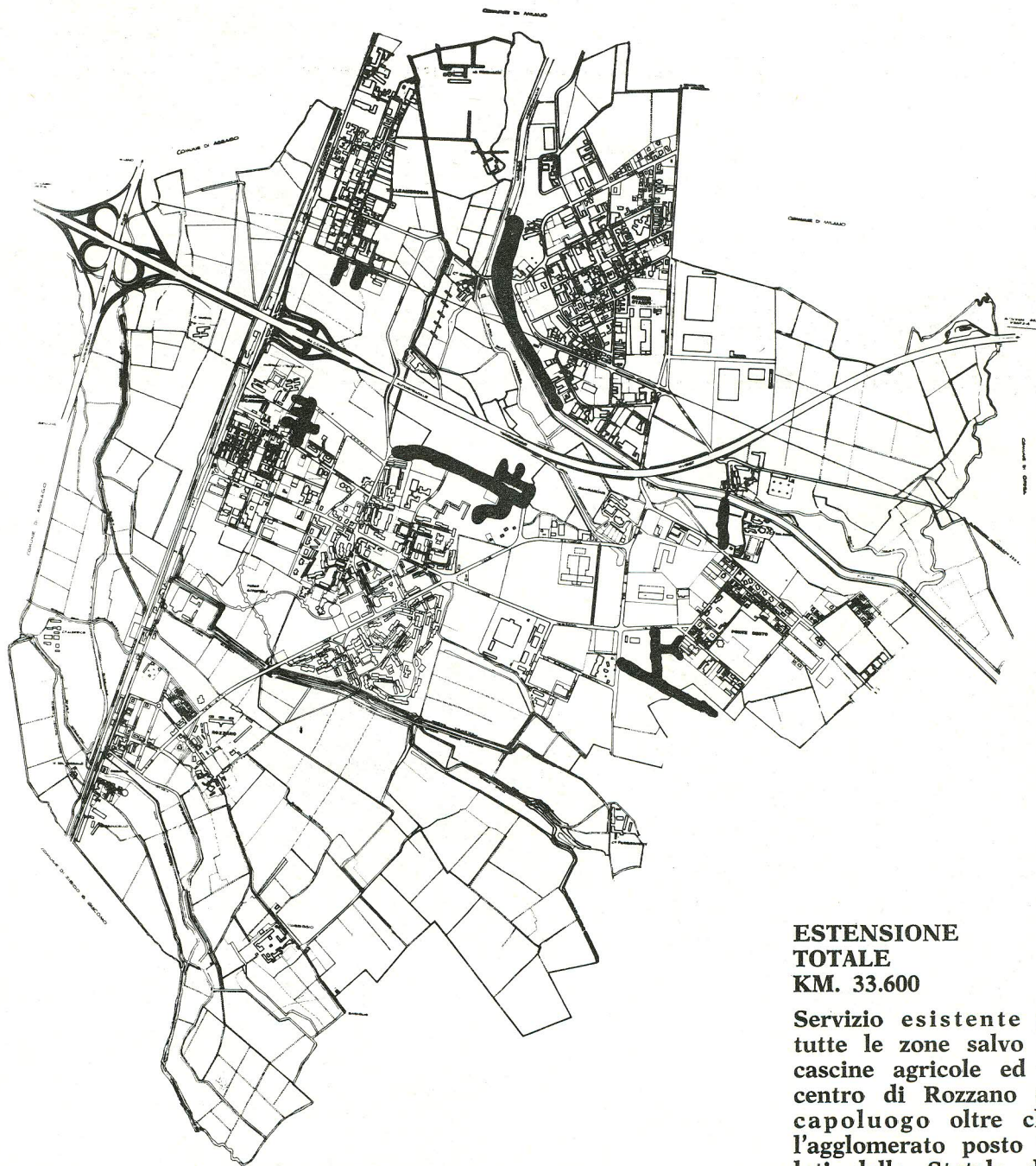
▲
2^a fase: eliminazione sostanze oleose
e ossigenazione.

◀ 1^a fase (pagina precedente). Elimina-
zione rifiuti solidi dalle acque.

3^a fase: eliminazione fanghi.
▼



La rete delle fognature



**ESTENSIONE
TOTALE
KM. 33.600**

Servizio esistente in tutte le zone salvo le cascate agricole ed il centro di Rozzano ex capoluogo oltre che l'agglomerato posto ai lati della Statale dei Giovi.

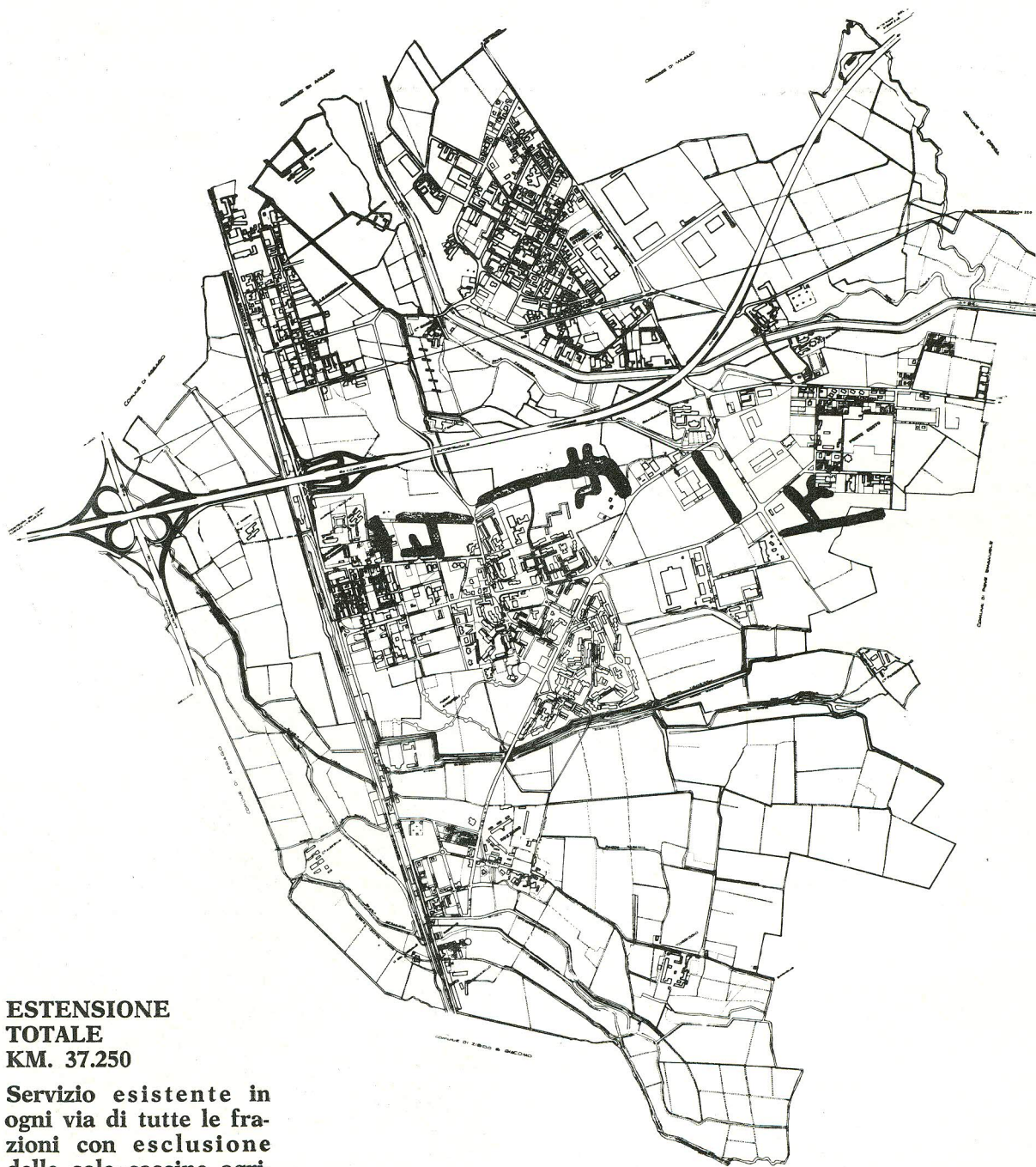
La rete dell'acquedotto



**ESTENSIONE
TOTALE
KM. 37.250**

**Servizio esistente in
ogni via di tutte le fra-
zioni con esclusione
delle sole cascine agri-
cole.**

La rete del gas metano



**ESTENSIONE
TOTALE
KM. 37.250**

**Servizio esistente in
ogni via di tutte le fra-
zioni con esclusione
delle sole cascine agri-
cole.**

Un'opera d'arte per chi ci lascia

Il problema della realizzazione di un cimitero rimane per tutti noi un qualcosa di sconosciuto e perlopiù ignorato. Anche in questo caso l'Amministrazione ha voluto lasciare traccia della

filosofia complessiva nella quale ha inteso operare.

In questo campo infatti è necessario tenere presente due problemi di fondo: il problema spazio ed il problema dell'inquinamento.

Partendo da questo presupposto l'amministrazione ha ritenuto di adottare anche in questo campo una soluzione funzionale.

La soluzione originale e per certi versi rivoluzionaria per la concezione delle strutture cimiteriali del nostro paese è consistita nel realizzare un vero e proprio edificio sviluppato in verticale a più piani.

E' nato così il cimitero di Ponteseeto eretto su un'altezza di cinque piani per un complesso di 2450 colombari debitamente attrezzato con tutti gli accorgimenti tecnologici del caso.

Tale realizzazione può ben dirsi, ed a ragion veduta, un'opera all'avanguardia a livello europeo.



Impegno e partecipazione con il decentramento amministrativo

Già istituiti i Consigli di Quartiere decentrati

Il Decentramento Democratico nel nostro Comune, intende assolvere un preciso impegno programmatico, qualificante per la proposta politica che in esso è espressa e che si indirizza a tutti i Partiti dell'arco Costituzionale, a tutta la popolazione Rozzanesa.

Si è inteso introdurre nella pratica dei rapporti politici, sociali e amministrativi, un elemento nuovo, aperto a tutte le istanze e alle componenti popolari; in modo che la tematica politico-amministrativa della nostra comunità trovi maggior connessione e unitarietà in una pratica e in un metodo che, partendo dal basso, arrivi a concretizzarsi in fatti operanti e sui quali il volere democratico della nostra popolazione sia un elemento determinante e incisivo.

Abbiamo così un modo nuovo di concepire la operatività anche degli stessi partiti che attraverso gli organismi decentrati di quartiere, saranno condotti ad un maggior impegno verso la popolazione; avranno un nuovo strumento di dialogo, fatto di problemi concreti, di esigenze da soddisfare. Saranno costantemente sottoposti a verifica dalla cittadinanza, sia nei loro orientamenti che nel loro operare.

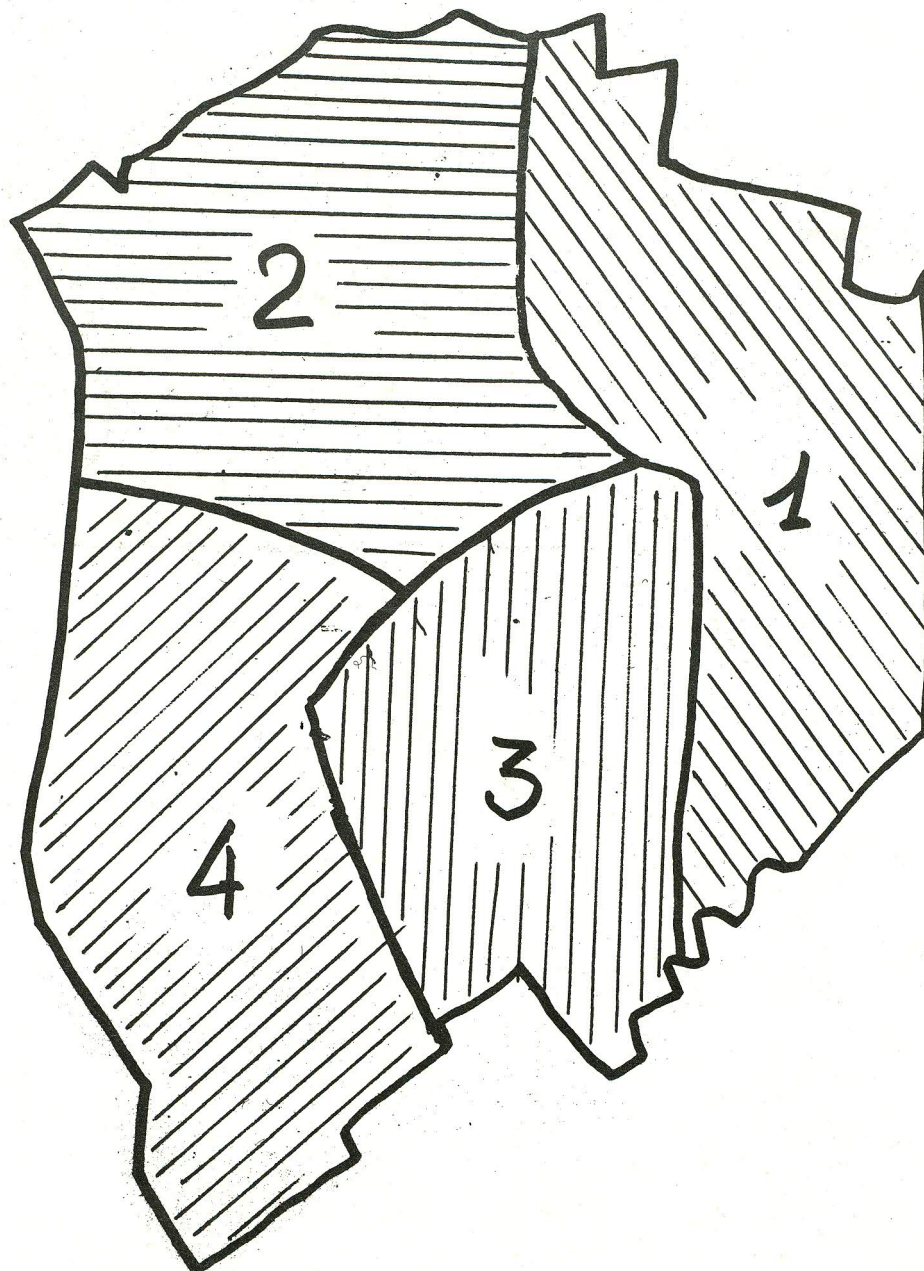
Con il decentramento si riafferma anche la convinzione che una società più umana e più giusta, deriva solo dal rendere il popolo da oggetto passivo, a soggetto attivo, reale protagonista della vita del paese.

Si vuole nella sostanza amministrare con tutti i cittadini, attraverso un rapporto permanente e organico nei Consigli di Quartiere e non più limitandosi alla sola consultazione elettorale ogni cinque anni.

Questo nuovo rapporto fra amministratori, forze politiche e popolazione che è stato instaurato attraverso i Consigli di Quartiere permetterà la trasformazione di ogni cittadino da utente in amministratore diretto dei servizi che sorgono in suo onore. Infatti adesso saranno trasferiti gradualmente i compiti e le funzioni che sono proprie del Comune.

Ciò corrisponde anche al dettato costituzionale alla cui attuazione le forze popolari si sono sempre ispirate e per le quali hanno combattuto.

Il decentramento



Il vigile e il cittadino

La vigilanza urbana è un'esigenza fortemente sentita da parte dei cittadini che ne sollecitano continuamente il rafforzamento del servizio.

L'Amministrazione Comunale, sensibile a questo problema, ha aumentato il numero dei Vigili Urbani e ne ha completato le attrezzature per allargare e migliorare qualitativamente gli interventi dei Vigili stessi.

Si è provveduto pertanto all'acquisto di un ponte radio formato da una stazione fissa e cinque apparati mobili, due motocicli, un fonometro e un radartachimetro.

Si sono tenuti incontri tra Vigili e ragazzi delle scuole elementari e medie tesi a sensibilizzare i giovani sui criteri della segnaletica stradale e sul ruolo dell'educazione stradale in una città ordinata.

« Nel quinquennio l'Ufficio Vigilanza ha recuperato 852 macchine rubate ed ha recuperato 116 rottami di auto lasciate da ignoti senza targa. L'Amministrazione Comunale, cosciente della situazione poco confortante, fa ogni sforzo

L'Assessore Gilli e il Comandante Aldo Verrea alla consegna degli attestati.



Il Sindaco e l'Assessore alle finanze Marino Morosini durante la premiazione.

per l'insediamento di una caserma di carabinieri ».

Le funzioni sociali della vigilanza, rivolte a tutelare i diritti del Cittadino, devono concretizzarsi in interventi per il controllo degli ambienti di lavoro e delle norme antinfortunistiche, nonché del lavoro minorile.

Controlli dei luoghi dove il cittadino vive e fa la spesa. Quindi interventiannonari, igienico-sanitari, tributari, ecologici con riferimento allo stato del suolo e delle condizioni abitative e una puntuale opera di soccorso e di prevenzione.

L'attività dell'agente di polizia municipale, che si svolge nella stretta osservanza delle leggi in vigore e con i limiti da esse tracciati non trova, a volte, adeguata collaborazione proprio nei cittadini nel cui interesse opera.

In questi anni i nostri Vigili sono stati chiamati ad intervenire per centinaia di liti e risse, soccorsi di persone infortunate, incendi e allagamenti e hanno rilevato 321 incidenti stradali. Aiutamoli ad aiutarci.



INDIRIZZI E NUMERI DI TELEFONO DA RICORDARE

Pronto Soccorso (piazza XXIV maggio) Milano	Tel. 848.08.60
Croce Viola per trasporto ammalati	Tel. 825.42.22
Ospedale Policlinico (via F. Sforza) Milano	Tel. 58.16.55
Levatrice Condotta (Giannini) Rozzano	Tel. 825.00.07
Veterinario Condotta (dr. Fedele) Lacchiarella	Tel. 905.80.28
Ufficio Igiene di Rozzano	Tel. 825.72.11
Carabinieri - Gratosoglio (Milano)	Tel. 826.03.86
Carabinieri (Pronto intervento)	Tel. 62.20
Polizia (S.O.S.)	Tel. 113
Vigili Urbani (dalle ore 8 alle 18) Rozzano	Tel. 825.31.51
Vigili del fuoco (Pompieri)	Tel. 3.49.99
Impianto gas (guasti)	Tel. 825.10.56
Impianto corrente elettrica (ENEL) guasti	Tel. 477.58.41
Impianto corrente elettrica (AEM) guasti	Tel. 77.20
Pronto intervento fabbricati dello IACP	Tel. 73.92
Taxi (viale Lombardia) Rozzano	Tel. 825.57.45

Si informano i cittadini che sono istituiti regolari turni festivi e notturni fra le Farmacie.

nei giorni feriali:

dalle ore 12,30 alle ore 15,30 (farmacia di turno a battente chiuso con diritto chiamata - L. 200);
dalle ore 19,30 alle ore 8,30 (farmacia di turno a battente chiuso con diritto chiamata - L. 300);

nei giorni festivi:

dalle ore 8,30 alle ore 12,30 (farmacia di turno a battente aperto);
dalle ore 12,30 alle ore 8,30 (farmacia di turno a battente chiuso con diritto chiamata - L. 300).

Contro i tumori:

Presentarsi presso il nostro ambulatorio di via Ciclamini (scuola materna), dove l'ostetrica Condotta effettuerà i prelievi nel seguente orario:

Martedì e Giovedì dalle 16 alle 19 - Sabato dalle 9 alle 12.

Per ogni chiarimento, delucidazione o appuntamento, telefonare al n. 825.00.05.

Orario degli uffici Comunali aperti al pubblico:

Gli uffici sono aperti al pubblico tutti i giorni, sabato compreso dalle ore 8 alle ore 11,30 escluso l'ufficio di Segreteria che è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 11,30.

Attività culturali:

presso il Centro Civico funziona la biblioteca comunale con i seguenti orari:

dal Lunedì al Sabato

dalle ore 15,30 alle ore 17,30

Domenica

dalle ore 9 alle ore 12

SEGGI ELETTORALI - UBICAZIONE - ELETTORI

Sezione N.	Circoscrizione della Sezione	Luogo di riunione degli elettori
1.	L.go Battisti, via Borgomaneri, via Castello, via Cavour, via Chiesa, l.go Corte Gelsi, via Don Minzoni, via Fittabile, via F.lli Cervi, via Matteotti, via Oberdan, via Togliatti, via XXV Aprile, loc. Perseghetto, loc. Torriggio	Via Matteotti n. 33 piano terra, edificio scolastico
2.	Via Cavallotti, via Conca del Naviglio, via Costa, via Garibaldi, via Pavese dal n. 1 al n. 115, via Turati, loc. Molino Bissone, loc. S. Alberto	
3.	Via Pavese dal n. 116 al n. 143	
4.	Via Abruzzi, via Cassino Scanasio, via Castello Visconteo, via Cremona, via Mantova, viale Molise, via Monza, via Novara, l.go S. Maria, via Val d'Aosta, l.go Visconti di Modrone, loc. Follazza	Viale Milano piano terra, edificio scolastico
5.	Via Etna, via Moncenisio, via Monte Abetone, via Monte Grappa, via Montello, via Monte Rosa, via Monviso, via Monte Resegone, via Stelvio, loc. Alberelle	Via Monte Amiata piano terra, edificio scolastico, frazione Valleambrosia
6.	Via Aspromonte, via Gran Sasso, via M. Amiata, via Monte Bianco, via Valleambrosia, loc. Bandeggiata	
7.	Via Adda, via Adige, via Isonzo, via Oglio, via Piave, via Po, via Ticino, via Volturmo, loc. Roggia	
8.	Via Arno, via Brenta, via Olona, via Tanaro, via Serio, via Sesia	Va Mincio piano terra, edificio scolastico, frazione Quinto de' Stampi
9.	Via Franchi Maggi, via Secchia, via Tevere, via Trebbia, via Quinto de' Stampi Vecchio	
10.	Via Alfieri, via Ariosto, via Brandolini, via Boccaccio, via Da Vinci, via De Amicis, via Di Vittorio, via Foscolo, via Galilei, via Grandi, via Leopardi, via Manzoni, via Marconi, via Monti, via Parini, via Pellico, via Petrarca, via Tasso, via Torricelli, via Volta, viale Romagna, via Toscana, loc. Dosso, loc. Gambarone, loc. Ponteseosto, loc. Villalta	Via Leopardi piano terra, edificio scolastico, frazione Ponteseosto
11.	Via Europa, via Curiel	Via Mincio piano terra, edificio scolastico, frazione Quinto de' Stampi
12.	Via Mincio, via Tagliamento	

Sezione N.	Circoscrizione della Sezione	Luogo di riunione degli elettori
13.	Via Bergamo, via Brescia, via Como, via Emilia, via Piemonte, viale Umbria, via Varese, via Sicilia, via Sardegna	Viale Milano piano terra, edificio scolastico
14.	Via delle Dalie, via dei Fiordalisi, via dei Mughetti, via delle Tuberose	Via dei Garofani piano terra, scuola elementare I.A.C.P.
15.	Via dei Gerani, via dei Gigli, via delle Ortensie, via delle Viole	Via delle Orchidee piano terra, scuola elementare I.A.C.P.
16.	Via dei Ciclamini, via dei Gelsomini, via delle Margherite	
17.	Via delle Begonie, via dei Garofani, via dei Pini	Via dei Garofani piano terra, scuola elementare I.A.C.P.
18.	Via dei Giaggioli, via dei Narcisi, via dei Rododendri	
19.	Via delle Genziane, via dei Giacinti	
20.	Via delle Gardenie, via dei Tigli	Via delle Orchidee piano terra, scuola elementare I.A.C.P.
21.	Via dei Lillà dal n. 1 al n. 51	
22.	Via delle Camelie, via delle Orchidee, via delle Verbene	
23.	Via delle Primule	Via degli Oleandri piano terra, edificio scolastico I.A.C.P.
24.	Via delle Betulle, via dei Gladioli	
25.	Via delle Stelle Alpine	
26.	Via delle Petunie, via dei Lillà dal n. 53 al n. 57	Via delle Orchidee piano terra, scuola elementare I.A.C.P.
27.	Via delle Mimose, via dei Mandorli	Via degli Oleandri piano terra, edificio scolastico I.A.C.P.
28.	V.le Liguria, via degli Oleandri, via delle Palme, via delle Rose	
29.	Via Alighieri, via B. Buozzi, via Carducci, via Giusti, via Pascoli, via Pirandello, via Porta, loc. Sovico	Via Leopardi piano terra, edificio scolastico, frazione Pontese

Sezione N.	Circoscrizione della Sezione	Luogo di riunione degli elettori
30.	Via Ferrara, via Piacenza, via Roma, via Cav. di Vittorio Veneto, via Torino, via Trento, v.le Campania, v.le Lazio	Viale Milano piano terra, edificio scolastico
31.	Via delle Ginestre	Via dei Garofani piano terra, scuola elementare I.A.C.P.
32.	Via dei Bucaneve, via delle Magnolie	Via degli Oleandri piano terra, edificio scolastico I.A.C.P.
33.	Via dei Larici, via degli Ulivi	
34.	Via dei Glicini	Via dei Garofani piano terra, scuola elementare I.A.C.P.
35.	Via delle Peonie, via delle Zinnie	Via degli Oleandri edificio scolastico I.A.C.P.
36.	Via Lambro, piazza Fontana	Via Mincio piano terra, edificio scolastico, frazione Quinto de' Stampi
37.	Via Gramsci	Viale Milano piano terra, edificio scolastico
38.	Via dei Biancospini, via delle Azalee	Via dei Garofani piano terra, scuola elementare I.A.C.P.
39.	Via Mazzini, via Rosselli	Via Matteotti n. 33 piano terra, edificio scolastico
40.	Viale Lombardia, viale Milano	Viale Milano piano terra, edificio scolastico